



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. PADRE GEMELLI - TO

TOIC873005

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PADRE GEMELLI - TO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

.....

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 29** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 31** Aspetti generali
- 43** Priorità desunte dal RAV
- 44** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 46** Piano di miglioramento
- 51** Principali elementi di innovazione
- 53** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 56** Aspetti generali
- 59** Traguardi attesi in uscita
- 62** Insegnamenti e quadri orario
- 66** Curricolo di Istituto
- 71** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 76** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 88** Attività previste in relazione al PNSD
- 91** Valutazione degli apprendimenti
- 96** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 103** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 104** Aspetti generali
- 108** Modello organizzativo
- 113** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 114** Reti e Convenzioni attivate
- 121** Piano di formazione del personale docente
- 126** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'I.C. Padre Gemelli è ubicato in un quartiere a nord ovest della città di Torino, a pochi minuti di pullman dal centro città e dallo Allianz Stadium, noto anche come Juventus Stadium; la zona è ricca di possibilità per le attività dei ragazzi, la cui estrazione sociale è eterogenea. Nel quartiere sono collocati a poca distanza dai diversi plessi scolastici la piscina Lombardia e l'impianto sportivo dei Vigili del Fuoco di c.so Regina, l'associazione Calcio-Lucento, l'associazione polisportiva tennis De-Coubertin, il Centro Culturale Principessa Isabella, la Biblioteca Civica F. Cognasso, la Ludoteca San Giocondo, il museo A come Ambiente, il Parco Dora: risorse del territorio che in sinergia con le attività scolastiche permettono una crescita consapevole dei nostri ragazzi. Il sapere e l'agire professionale degli insegnanti rappresentano una risorsa essenziale nella realizzazione e nella gestione della progettazione di una didattica sempre più individualizzata. L'impegno messo in atto per valorizzare l'utenza si concretizza attraverso progetti di inclusione e approfondimenti dei contenuti del sapere. Il contesto urbano in cui sono ubicate le scuole del nostro Istituto Comprensivo è caratterizzato da elevata concentrazione edilizia anche di nuova realizzazione in cui la scuola assume un ruolo importante e decisivo per la formazione non solo curriculare ma anche extracurriculare degli allievi. Le risorse esterne sono costituite da una vasta rete di soggetti pubblici e privati con i quali la scuola collabora: l'Amministrazione Comunale; la 5a Circoscrizione; enti con finalità sociali e culturali. Il territorio è ricco, inoltre, di realtà che possono avviare con le nostre scuole collaborazioni in orario scolastico e che offrono, anche al di fuori del tempo scuola, proposte e opportunità di crescita personale e civile ma anche di svago e divertimento. Ricordiamo, ad esempio, il Laboratorio di lettura del Comune di Torino "Pinocchio", l'Associazione Radici & Ali, l'Associazione Giardini di Via Terraneo, il Centro culturale Sherazade.

Il nostro Istituto partecipa, poi, al Tavolo di Lucento, organismo associativo della Circoscrizione 5 che riunisce i rappresentanti di realtà differenti del quartiere: biblioteca, ludoteca, CDS (Centro



di Documentazione Storica), scuole, agenzie educative, gruppi musicali e teatrali, esercizi commerciali e cittadini che si riuniscono periodicamente al Centro Culturale Principessa Isabella per organizzare e proporre eventi e iniziative culturali rivolti alla cittadinanza.

La sicurezza

L'istituto svolge i compiti previsti dalla normativa in materia di salute e sicurezza del lavoro in particolare secondo i dettami del D.Lgs. 81/08 e del D.M. 26 agosto 1992 in materia di prevenzione incendi negli edifici scolastici. Le responsabilità riguardanti la sicurezza sono in capo al Datore di Lavoro, individuato nel Dirigente Scolastico ai sensi del D.M. 21 giugno 1996 n.292.

L'incarico di RSPP è svolto da consulente esterno in possesso dei requisiti di qualificazione e formazione previsti dal D.Lgs. 195/03.

Il Dirigente Scolastico ha nominato le figure di Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione, Addetto Antincendio e Addetto al Primo Soccorso come previsto dal D.Lgs. 81/08.

Ogni edificio è dotato di piano di evacuazione con individuazione degli incarichi previsti e vengono effettuate almeno due prove di evacuazione ogni anno che coinvolgono l'intera utenza.

Ciascuno è informato dei propri compiti e del comportamento da tenere in caso di emergenza.

Dall'a.s. 2020/21, a causa della necessità di fronteggiare l'emergenza sanitaria causata dal Covid 19, l'Istituto si è dotato di un Regolamento di prevenzione contenente le procedure e le modalità di gestione del rischio epidemico all'interno dei plessi. Il Regolamento è pubblicato sul sito della scuola.

La scuola è dotata del Documento di Valutazione del Rischio il cui aggiornamento è curato periodicamente dal Servizio di Prevenzione e Protezione composto dal Datore di Lavoro, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e dal Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. PADRE GEMELLI - TO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC873005
Indirizzo	C.SO LOMBARDIA 98 TORINO 10151 TORINO
Telefono	011731758
Email	TOIC873005@istruzione.it
Pec	toic873005@pec.istruzione.it

Plessi

I.C. PADRE GEMELLI- V.TERRANEO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA873012
Indirizzo	VIA TERRANEO 1 TORINO 10151 TORINO

I.C.PADRE GEMELLI -C.CINCINNATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA873023
Indirizzo	CORSO CINCINNATO 121 TORINO 10151 TORINO

I.C. PADRE GEMELLI (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE873017
Indirizzo	CORSO LOMBARDIA 98 TORINO 10151 TORINO
Numero Classi	19
Totale Alunni	345

I.C.PADRE GEMELLI-MARGH.SAVOIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE873028
Indirizzo	VIA THOUAR 2 TORINO 10149 TORINO
Numero Classi	15
Totale Alunni	276

I.C. PADRE GEMELLI - POLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM873016
Indirizzo	VIA FOGLIZZO 15 TORINO 10149 TORINO
Numero Classi	14
Totale Alunni	290

Approfondimento

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nel nostro istituto sono presenti due plessi di scuola dell'infanzia: "E15" e "Anna Bechis". Tali scuole funzionano a 40 ore e il tempo mensa è compreso nel tempo scuola, pertanto è obbligatoria. Le scuole dell'infanzia a completamento delle attività curriculari espresse nelle



programmazioni annuali, prevedono l'attivazione di laboratori in collaborazione con esperti e agenzie del territorio–laboratori di lettura, laboratori di danza e movimento, salute, benessere e cittadinanza. I laboratori si propongono di rinforzare le competenze dei bambini nell'area linguistica, espressivo-motoria, socio-emotiva. Le due scuole dell'infanzia sono coinvolte in progetti di cittadinanza attiva, aderendo alle iniziative promosse dalle associazioni Tavolo di Lucento e Associazione Giardini di Via Terraneo, eventi che consentono la valorizzazione del territorio (es. Giornata Nazionale dei Diritti per l'Infanzia, Il Bosco degli Alberi di Natale, Addoba TO) . Quest'anno entrambe le scuole dell'infanzia hanno allestito nuovi ambienti formativi outdoor grazie all'investimento dei fondi Covid: spazio didattico attrezzato con tavoli e panchine, rinnovamento dell'area ludica. Un ambiente in più che consentirà di svolgere attività e laboratori in stretto contatto con la natura: osservazione, manipolazione, giochi con elementi naturali, esperimenti ed attività didattiche strutturate previste dai diversi laboratori e progetti. Inoltre è in previsione l'allestimento di spazi innovativi laboratoriali utilizzando i fondi Pon assegnati ad inizio anno scolastico (spazio digitale-tecnologico, spazio teatrale musicale –E15, spazio psicomotricità e biblioteca–Bechis).

SCUOLA DELL'INFANZIA A. BECHIS

VIA TERRANEO 1 - Tel. 011 01166444

Anno scolastico 2022 - 2023

Orario giornaliero dal lunedì al venerdì:

ingresso dalle 8.00 alle 8.50

uscita dalle 15.40 alle 16.00

Numero classi e
alunni

6 sezioni e 119 alunni



<u>Pre-scuola:</u>	Non attivo
<u>Post-scuola:</u> dal lunedì al venerdì dalle h. 16.00 alle h. 17.00	Servizio a pagamento a cura Cooperativa "Un Sogno per Tutti"

SCUOLA DELL'INFANZIA E15 CORSO CINCINNATO 121- TEL. 011 01120280	
Anno scolastico 2022 - 2023 Orario giornaliero dal lunedì al venerdì: ingresso dalle 8.20 alle 9.00 uscita dalle 15.50 alle 16.20	
<u>Numero classi e alunni</u>	3 sezioni e 66 alunni
<u>Pre-scuola:</u> dal	



lunedì al venerdì dalle h. 7.45 alle h. 8.15	Servizio a cura delle insegnanti del plesso
<u>Post -scuola:</u> -	Non attivo

PROGETTI SPECIFICI
SCUOLA DELL'INFANZIA

§ **"A TUTTI I COLORI"**: progetto di educazione alle immagini, arte e pittura

§ **TUTORAGGIO** : progetto di educazione civica

§ **"PICCOLI EROI"** : laboratorio di motricità

§ **"STORIA NOVA"**: progetto di educazione emotiva e cittadinanza

§ **LABORATORIO "PINOCCHIO"**: laboratorio di lettura

§ **PROGETTI DI CONTINUITA'** CON LE SCUOLE PRIMARIE DELL'IC

• **ADESIONE A :IO LEGGO PERCHE'** : iniziativa di promozione della lettura e ampliamento delle biblioteche scolastiche.

• **PROMOZIONE DI: NATI PER LEGGERE** : programma nazionale di promozione della lettura rivolto alle famiglie con

LABORATORI E
PROGETTI ATTIVI IN
ENTRAMBI I PLESSI



<p>bambini in età prescolare, promosso dall'Associazione Culturale Pediatri, dall'Associazione Italiana Biblioteche e dal CSB Centro per la Salute del Bambino Onlus.</p>	
<p>§ PROGETTO "LE PAROLE MI AIUTANO A STARE BENE" : laboratorio linguistico</p> <p>§ PROGETTO "FACCIAMO PACE": progetto di educazione emotiva</p> <p>§ "CONOSCIAMO E PROTEGGIAMO IL NOSTRO AMBIENTE": progetto di cittadinanza attiva</p> <p>§ YOGANDO: progetto di educazione emotiva per 5 anni</p> <p>§ Gioco e imparo CON Herve TULLET: progetto pre-grafismo per 5 anni</p> <p>§ LITTLE RABBIT: avviamento all'inglese per 5 anni</p> <p>§ LA MUSICA NEL CUORE: laboratorio musicale per 5 anni</p> <p>§ MATEMATICAMENTE: area logico-matematica per 5 anni</p>	<p>LABORATORI E PROGETTI ATTIVI NELLA SCUOLA</p> <p>E 15</p>
<p>§ L'ORTO NEL CUORE: progetto di cittadinanza attiva</p> <p>§ IO E LA MIA CITTA': progetto di cittadinanza attiva per 5 anni</p> <p>§ PAGINE DI COCCOLE: progetto di lettura dedicato a bambini e genitori</p> <p>§ Laboratorio di lingua per 5 anni</p> <p>§ Laboratorio di logico-matematica per 5 anni</p>	<p>LABORATORI E PROGETTI ATTIVI NELLA SCUOLA</p> <p>ANNA BECHIS</p>



LA SCUOLA PRIMARIA

Nel nostro istituto comprensivo sono presenti due plessi di scuola primaria e grazie alla legge sull'autonomia scolastica il Consiglio d'Istituto e il Collegio Docenti unitario dell'Istituto P. Gemelli propongono alle famiglie i seguenti modelli organizzativi:

**TEMPO PIENO di 40
ORE SETTIMANALI**

**TEMPO SCUOLA di 36
ORE SETTIMANALI**

nella ricchezza e varietà di proposte didattiche, nella varietà delle proposte che verranno descritte nella parte relativa all'OFFERTA FORMATIVA.

nella **compresenza** degli insegnanti per ciascuna classe che rende possibile una vera **contitolarità** e impedisce di conseguenza qualunque gerarchizzazione tra discipline;

nella **metodologia** di lavoro che tiene conto delle specifiche modalità di relazione ed apprendimento di ciascun bambino e, pertanto, conduce ad un'accettazione reale di tutti, nessuno escluso (vedi capitolo L'OFFERTA FORMATIVA);

nella **concezione unitaria** della giornata scolastica, la cui articolazione è studiata tenendo conto di tutte le esigenze fondamentali dei bambini dai 6 agli 11 anni, compresi il **gioco, il divertimento, il cibo (tempo mensa)**.

Pertanto, è individuato come tempo necessario a garantire in ogni momento della giornata scolastica un'offerta formativa pedagogico-didattica e culturale (non semplicemente assistenziale), strutturata in un sistema organico di opportunità educative, per la realizzazione del diritto allo studio di tutti i bambini.

N.B. La scelta va effettuata al momento dell'iscrizione, come già avviene per la decisione di avvalersi o meno dell'insegnamento della religione cattolica.



SCUOLA PRIMARIA P.A. GEMELLI

Corso Lombardia, 98 - Tel. 011/01166777

Anno scolastico 2022 - 2023

Orario giornaliero: 8.15/8.30 - 16,15/16.30 dal lunedì al venerdì

Pre-scuola: dal
lunedì al venerdì
dalle h. 7.30 alle h.
8.15

ATTIVITÀ GESTITE DALLA COOPERATIVA "UN SOGNO PER TUTTI"

Post-scuola:
dal lunedì al venerdì
dalle h. 16.15 alle h.
17.15/17.30

ATTIVITÀ PROPOSTE E GESTITE DALLA COOPERATIVA "UN SOGNO PER
TUTTI" IN COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONE RADICI E ALI -
ASSOCIAZIONE IBIS - ASSOCIAZIONE DYNAMICIA

**Attività
extrascolastiche**

dal lunedì al

**GIOCOLERIA - GINNASTICA ARTISTICA
MINIBASKET - ARGILLA**



venerdì
dalle h. 16.15 alle
h. 18.15

SOSTEGNO ALLO STUDIO: (dalla classe terza - gruppo formato su segnalazione da parte degli insegnanti. L'attività è gratuita): un aiuto con un metodo, nello studio e nello svolgimento dei compiti.

I costi di tutte le attività di pre/ post / extra scuola sono a carico delle famiglie con contributo da parte della Città di Torino

con contributo da parte della Città di Torino

SCUOLA PRIMARIA MARGHERITA DI SAVOIA

Via Thouar, 2 - Tel. 011/5690124

Anno scolastico 2022/2023

Orario giornaliero:

- **classi quarte e quinte 8.15 – 16.15 dal lunedì al venerdì**
- **classi prime, seconde e terze: 8.20 – 16.20 dal lunedì al giovedì e 8.20 – 12.20 il venerdì**

Pre-scuola: dal
lunedì al venerdì
dalle h. 7.30 alle h.
8.25

ATTIVITÀ GESTITE DALLA COOPERATIVA "UN SOGNO PER TUTTI" IN PARTERNARIATO CON L'ASSOCIAZIONE "RADICI E ALI"



<p><u>Post-scuola:</u></p> <p>dal lunedì al venerdì</p> <p>dalle h. 16.15 alle h. 17.30</p>	<p>ATTIVITÀ GESTITE DALLA COOPERATIVA "UN SOGNO PER TUTTI" IN PARTERNARIATO CON L'ASSOCIAZIONE "RADICI E ALI"</p> <p>I costi di tutte le attività di pre e post scuola sono a carico delle famiglie</p>
<p><u>Attività del venerdì pomeriggio</u> per le classi a 36 ore:</p> <p>venerdì dalle h 12.30 alle 14.30</p> <p>oppure dalle h 12.30 alle 16.30</p>	<p>ATTIVITÀ GESTITE DALLA COOPERATIVA "UN SOGNO PER TUTTI"</p> <p>I costi sono a carico delle famiglie</p>
<p><u>Attività extrascolastiche</u></p> <p><u>LE ATTIVITA' LABORATORIALI</u></p> <p><u>inizieranno</u></p> <p><u>Lunedì 3/10/2022 e si concluderanno</u></p> <p><u>Venerdì 26 Maggio</u></p> <p><u>Orario 16.15/18.30</u></p>	<p>In continuità con quanto proposto negli scorsi anni il plesso proporrà ,</p> <p>compatibilmente con le indicazioni per la prevenzione del Covid 19,</p> <p>le seguenti attività extra-scolastiche gestite da varie Associazioni del territorio:</p> <p>ARGILLA: (Associazioni Radici e Ali),</p> <p>il GIOVEDÌ' del primo quadrimestre</p> <p>GIOCOLERIA (Associazione Ibis)</p>



il MARTEDI

GINNASTICA ARTISTICA (Associazione Ibis)

il GIOVEDI'

MINIBASKET (Associazione Dynamica)

il MERCOLEDI'(classi, 1°,2°,3°), Il VENERDI (classi, 4°,5°)

I costi sono a carico delle famiglie

SUPPORTO ALLO STUDIO (Associazione Un Sogno per tutti)

il VENERDI', **Gratuito** e solo attraverso segnalazione degli insegnanti

PROGETTI SPECIFICI SCUOLE PRIMARIE

EDUCAZIONE CIVICA

CONSULTA delle ragazze e dei ragazzi della
Circoscrizione 5

La CRR è composta da ragazzi delle classi quarte e quinte di scuola primaria e da ragazzi della scuola secondaria; lo scopo che si prefigge è quello di avvicinare i bambini ed i ragazzi alle istituzioni favorendo la partecipazione democratica alla vita associata e promuovendo la libertà di espressione, l'acquisizione della consapevolezza dei propri diritti e doveri, la capacità di organizzare,

Scuola Padre Gemelli e
Margherita di Savoia
classi quarte e quinte
Altre scuole primarie e
secondarie della
Circoscrizione 5



progettare, scegliere.

L'individuazione dei ragazzi avviene tramite elezioni, da svolgere in ogni classe coinvolta entro il mese di novembre.

(in collaborazione con i Servizi Educativi della Città di Torino, la Circoscrizione 5^)

LABORATORIO DI ORTO-GIARDINO, finalizzato a creare e potenziare atteggiamenti e comportamenti ecologicamente corretti e a sviluppare concetti scientifici, fondandoli sull'azione e la ricerca.

Gli alunni in gruppi di lavoro cooperativo e/o a classi aperte lavorano all'interno dei cortili e dei giardini delle nostre scuole prendendosi cura delle aree verdi (frutteto, giardini con aromatiche e/o orto, aiuole, serre) e effettuando osservazioni/ricerche direttamente "sul campo"

(In collaborazione con la Circoscrizione 5^)

RACCOLTA DIFFERENZIATA

(Circoscrizione 5^, Amiat)

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Adesione alla campagna " Le arance della Salute" e al progetto " Cancro io ti boccio" promosso dall' A.I.R.C. a sostegno della ricerca. Un evento che coinvolge alunni, docenti e famiglie a vivere un' esperienza di cittadinanza attiva. Il progetto è occasione per parlare di prevenzione, sana alimentazione e corretti stili di vita.

Padre Gemelli e
Margherita di Savoia

Padre Gemelli e
Margherita di Savoia



Adesione al programma di educazione alimentare Frutta e verdura nelle scuole, finalizzato ad incrementare il consumo di frutta e verdura da parte dei bambini di scuola primaria.

BIBLIOTECHE SCOLASTICHE

Le nostre biblioteche scolastiche vengono intese come spazi da mettere al centro della progettazione delle scuole per il loro alto valore simbolico, pertanto lo spazio è utilizzato sia per attività di ricerca, momenti di lettura tranquilli sia per attività trasversali svolti dalle classi in piccolo gruppo, non prettamente legate alla lettura ma che utilizzano il luogo.

Sono luoghi in cui ci si avvicina alla lettura con una discreta disponibilità di libri cartacei.

Le scuole hanno spazi e arredi comodi e accoglienti.

E' quindi prevista l'apertura della biblioteca alle classi per:

- Attività di lettura e ricerca
- Prestito dei libri alle classi secondo il calendario previsto dalla commissione
- Collaborazione con la libreria BINARIA BOOK per Mostre del libro presso i locali delle scuole dell'I.C.
- Organizzazione di incontri con autori
- Promozione di attività legate a concorsi letterari, proposte che coinvolgano le classi dei plessi : staffette

Padre Gemelli e
Margherita di Savoia



<p>letterarie, concorsi interni per individuare un nome alla biblioteca,</p> <p>· Adesione ai progetti IL GIRALIBRO – IO LEGGO PERCHE’ – LIBRIAMOCI, ADOTTA UNO SCRITTORE</p>	
EDUCAZIONE MOTORIA	
<p>Progetto “Gioca per Sport”</p> <p>Città di Torino</p> <p>Giocatletica (gare di atletica con fasi eliminatorie dalle scuole del quartiere alla Circostrizione V al comune di Torino)</p> <p>Progetto “Cinture bianche”</p> <p>Progetto “Racchette in classe 2022”</p> <p>Progetto “SPORT A SCUOLA”</p> <p>GIOCARE PER APPRENDERE – Associazione Sport Magic Box</p>	<p>Scuole Padre Gemelli e Margherita di Savoia classi terze, quarte, quinte Scuola</p> <p>Margherita di Savoia Padre Gemelli</p> <p>Padre Gemelli e Margherita di Savoia</p>



PROGETTO ATTIVITA' MUSICALE

Non è importante che i bambini imparino a codificare la musica, ma che la sentano come una parte di sé".

I percorsi prevedono così di far vivere al bambino il maggior numero possibile di situazioni in cui si possa sperimentare e mettere in gioco su più fronti, attraverso l'imitazione di insegnanti e compagni, ma anche attraverso la stimolazione e lo sviluppo delle sue capacità creative.

I laboratori affronteranno diverse tematiche:

canto:

per un uso consapevole della voce e al fine di migliorare l'intonazione;

danza: per l'armonia e la coordinazione del corpo;

ritmo per lo sviluppo del senso ritmico e la sperimentazione di piccole

percussioni;

body percussion: conoscere il proprio corpo anche come strumento

musicale, creando delle poliritmie.

Cooperativa sociale 3e60

DM8

Scuole Padre Gemelli e
Margherita di Savoia

Scuole Padre Gemelli e
Margherita di Savoia



L'attività di alfabetizzazione musicale prevede:

- Conoscere e riconoscere i principali simboli della notazione musicale (chiave di violino, tempo in chiave, stanghette e divisione in battute, da capo);
- Saper copiare e in seguito scrivere un semplice brano di 8 batt. dietro la guida dell'insegnante;
- Lettura ritmica di note da 1/4 e 1/8 e pause di 1/8;
- Lettura melodica di note dal DO3 al SOL4;
- Lettura ritmico melodica degli elementi sopra esposti;
- Attività di coordinazione ritmico-motoria con base musicale ed esercizi propedeutici;
- Riconoscimento dei parametri del suono (altezza, durata, intensità e timbro);
- Suonare il flauto passando in modo graduale da tre note SOL, LA, SI, a tutta l'ottava con l'ausilio di repertorio selezionato e della pratica dei "6 step":

1 - Lettura ritmica (TI e TA),

2 - Esecuzione ritmica con "finestre chiuse",

3 - Sovrappongo i nomi delle note alla base ritmica ("riapro le finestre" - lettura melodica),

4 - Canto la melodia utilizzando la chironomia,

5 - Flauto muto: canto le note mentre eseguo le



diteggiature con il flauto,

6 - Suono il flauto.

- Eseguire un repertorio di brani selezionato anche con l'ausilio di strumentario Orff (ove disponibile), secondo la pratica della musica d'assieme;
- Eseguire con il canto e il movimento corporeo un repertorio di brani selezionato.

PROGETTI DI COLLABORAZIONE CON LA SCUOLA HOLDEN

FRONTE DEL BORGO

Fronte del Borgo è la finestra della Scuola Holden aperta su Borgo Dora e sulla città: è la sede della Biblioteca Holden, che fa parte delle Biblioteche Civiche Torinesi, e della Dora Torino, la Polisportiva della Scuola – perché anche per raccontare storie servono allenamento, muscoli e fiato. Le nostre scuole collaborano con la Scuola Holden ormai da molti anni e molti sono stati i progetti che hanno visto protagonisti i nostri ragazzi e ragazze...ecco alcuni esempi:

CASA E': in un periodo storico in cui, nella ricerca di un posto da chiamare casa, può capitare d'essere cacciati, derisi, aggrediti o non creduti, questo è un percorso per comprendere e saper raccontare il posto in cui siamo stati meglio al mondo. L'obiettivo è creare un manifesto contro i confini inesistenti e certe narrazioni sbagliate, contro una realtà che di casa, migrazioni, viaggi, differenze, integrazione e

Scuola Padre Gemelli



<p>cultura sa poco, e spesso lo dimentica</p> <p>STORIE SELVAGGE: un'incursione sia teorica che pratica nel mondo della narrazione, affrontando temi classici in modo giocoso e spettinato: gli sbadigli in classe saranno banditi.</p>	
Progetto ACCOGLIENZA STUDENTI TIROCINANTI	
<p>Attività di supporto agli studenti nel tradurre e trasferire le competenze acquisite nei laboratori didattici universitari nelle attività didattiche all'interno della classe /sezione .</p> <p>Confronto tra gli insegnanti accoglienti e gli studenti, in collaborazione con il supervisore del tirocinio ed alcuni docenti universitari, in merito alle proposte didattiche effettuate nelle classi (obiettivi, contenuti, verifiche e valutazioni).</p>	<p>Scuole Padre Gemelli e Margherita di Savoia</p>
ADESIONE A PROGETTI E PERCORSI OFFERTI DAL TERRITORIO	
<p>Attività e percorsi didattici proposti da ITER (Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile)</p>	



Attività e percorsi didattici presso il Circolo dei Lettori (Palazzo Granieri)

Attività e percorsi didattici proposti dalla COOP (educazione al consumo consapevole)

Attività e percorsi didattici proposti dalla Fondazione Torino Musei (Gam, Borgo Medievale, Museo Civico d'Arte Antica e Palazzo Madama)

Laboratori di educazione ambientale in collaborazione con la Circoscrizione V, l'impresa sociale Stranaidea ed Ecosol

Attività e percorsi didattici proposti da:

- Museo del Cinema
- Museo di Antichità
- Museo Diffuso della Resistenza
- Museo/Galleria Pietro Micca
- Museo del Risorgimento
- Museo di Scienze Naturali
- Museo "A... come Ambiente"
- Palazzo Lascaris
- Xke' Il laboratorio della curiosità
- Palazzo Civico

Scuole Padre Gemelli e Margherita di Savoia



PROGETTI E LABORATORI INNOVATIVI

Laboratori multimediali e innovativi
TECNOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI
INNOVATIVI :

LABORATORIO INFORMATICA: in collaborazione
con Open Scuola (Politecnico)
prevalentemente dedicato alle lezioni di
alfabetizzazione informatica e coding.

LABORATORI STEAM: dal coding alla robotica
educativa (Ozobot, Blue Boot), per:

Promuovere e sviluppare il pensiero scientifico
e

computazionale, attraverso un approccio
integrato delle discipline e mediante un
approccio digitale.

Caratterizzante sarà l'adozione
di metodologie relative al "problem solving" e
del
"learn by doing"

LABORATORIO MULTIMEDIALE DI VIDEO
MAKER, per:

Promuovere azioni di sensibilizzazione e di
coinvolgimento della realtà scolastica all'uso
dell'audiovisivo come strumento didattico e
creativo

Scuole Padre Gemelli e
Margherita di Savoia



LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nel nostro istituto comprensivo è presente un plesso di scuola secondaria di primo grado.

SCUOLA G.C. POLA

Via Foglizzo 15, - Tel. 011733694

Anno scolastico 2022/23

Orario giornaliero generale:

dalle 8 alle 14 dal lunedì al venerdì, con rientri pomeridiani sino alle 16

Nello specifico:

- 2 corsi a 30 ore con francese come seconda lingua straniera e 1 corso a 30 ore con spagnolo come seconda lingua straniera, senza rientri e con due intervalli.
- 1 corso a 36 ore con tre giorni di rientro con orario 8/16, con servizio mensa.
- 1 corso musicale a 33 ore con 3 giorni con orario 8/13, con pranzo da casa e rientro 14/16 (in uno di questi giorni è prevista una lezione individuale di strumento con giorno e orario da concordare) e 2 giorni con orario 8/14.

**Attività
curricolari ed
extra curricolari**

POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE

Creazione di una biblioteca in lingua straniera per motivare la lettura estensiva che aiuta gli studenti a sviluppare le competenze chiave. Infatti, la lettura estensiva è riconosciuta come uno dei metodi migliori per stimolare l'apprendimento efficace delle lingue, non solo per la seconda lingua, ma anche per consolidare le competenze della lingua madre.

In questi ultimi due anni a causa della pandemia di Covid 19, abbiamo dovuto abbandonare tutti i progetti e le risorse utilizzate a promuovere e stimolare l'interesse e la conoscenza delle lingue straniere. Appena l'emergenza sanitaria lo permetterà, torneremo



a riproporre le seguenti iniziative:

-Progetti di gemellaggio con scuole straniere i cui alunni studiano la lingua straniera di riferimento (inglese, francese e spagnolo) che è quindi l'unico mezzo di comunicazione.

-Interventi di docenti madrelingua che affiancano l'insegnante di classe durante le lezioni.

- Partecipazione a spettacoli teatrali in lingua straniera con attori madrelingua.

- Attivazione di corsi di potenziamento che mirano all'ampliamento delle competenze specifiche e alla promozione delle eccellenze.

-Preparazione a sostenere gli esami di certificazione Cambridge English. Gli esami Cambridge sono ideati per valutare come gli studenti comunicano in inglese in situazioni quotidiane, ottenendo uno standard di inglese riconosciuto a livello internazionale. Il superamento del KET viene considerato come propedeutico per l'acquisizione di crediti nelle scuole superiori.

- Organizzazione di iniziative volte a creare una full immersion con madrelingua presso la nostra scuola.

- Organizzazione di attività di recupero e potenziamento durante l'anno scolastico con classi parallele aperte.

Lo scopo fondamentale dell'apprendimento della lingua straniera è quello di poter comunicare sia oralmente che per iscritto. Per raggiungere tale obiettivo, oltre ad utilizzare il più possibile la lingua straniera in classe, stimolando gli allievi ad assumere un ruolo attivo, la scuola secondaria Pola si adopera per creare ed offrire numerose occasioni di impiego della lingua, pianificando sia attività in orario scolastico che extrascolastico.



Oltre alle normali attività didattico- disciplinari, la vita scolastica si arricchisce di molte iniziative e progetti per stimolare la creatività degli studenti e anche per sviluppare la consapevolezza e la formazione di ognuno di loro come cittadini.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: Consulta dei ragazzi della Circoscrizione, progetti su prevenzione, sicurezza e sicurezza del web, prevenzione al bullismo e all'uso consapevole di internet.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE: Organizzazione vendita Arance della salute, percorsi sull'educazione all'affettività e alla sessualità.

INIZIATIVE PER L'ATTIVITA' MOTORIA: Miniolimpiadi, introduzione al tennis, lezioni di nuoto in piscina, gruppi sportivi.

PROGETTI PER ORIENTAMENTO SCOLASTICO: Attività con orientatori della Città di Torino per la scelta della scuola superiore, progetto "Scuola dei compiti" per le classi terze, certificazione KET, corso di Latino, potenziamento di matematica.

PROGETTI PER LA DISPERSIONE E IL DISAGIO SCOLASTICO:

Progetto "Unplugged" contro le dipendenze, "Provaci ancora Sam" contro il disagio scolastico e la dispersione.

INIZIATIVE PER STAR BENE A SCUOLA: Sportello d'ascolto psicologico, "settimana del recupero" al termine del I quadrimestre, partecipazione a concorsi, giochi matematici ed eventi, City Camp nelle vacanze estive.

INDIRIZZO
MUSICALE

Nella nostra scuola "G. POLA" è presente l'indirizzo musicale, che viene assegnato su richiesta delle scuole e in base alla disponibilità del Ministero della Pubblica Istruzione. Poche scuole a Torino sono



riuscite ad averlo. L'indirizzo è regolato da una normativa (decreto ministeriale n. 201 del 06/08/1999) che stabilisce orientamenti formativi, orari, programmi, obiettivi e finalità. Lascia alle scuole la scelta degli strumenti e l'organizzazione interna degli orari. Il decreto ha istituito una classe di concorso per strumento, da cui nominare gli insegnanti che per titoli di studio, didattici e artistici sono qualificati all'insegnamento.

STRUTTURAZIONE DEL CORSO E MODALITA' DI ACCESSO AL CORSO MUSICALE:

L'indirizzo musicale è attivato solo in un corso. Nella nostra scuola, il corso C. Si insegnano 4 strumenti: chitarra, clarinetto, pianoforte e violino. Per accedere ai corsi occorre superare una prova attitudinale, che non richiede dunque alcuna conoscenza specifica. Obiettivo del test, che di solito svolge al termine delle iscrizioni, è verificare l'orecchio musicale dei candidati e la loro attitudine per uno dei quattro strumenti.

ORARIO L'orario settimanale è di h. 33, di cui 30 ore per tutte le altre materie, comprese anche le due ore di educazione musicale. Per l'indirizzo musicale ci sono 3 ore.

In particolare:

□ una lezione individuale pomeridiana di 45 minuti per l'insegnamento strumentale (gli orari individuali saranno indicati ad inizio anno dai docenti)

□ una lezione di orchestra che può anche essere al mattino con tutta la classe e i 4 docenti di strumento (60 minuti)

□ una lezione di sezione strumentale che prevede la suddivisione in gruppi strumentali con il rispettivo docente (60 minuti). Si farà: teoria e solfeggio, analisi strutturale di ascolti e/o di musiche scritte, ritmica, prove di sezione (es. tutti i violini assieme) o di orchestra (per una seconda ora di orchestra, al bisogno) . Le 2 ore



del mattino saranno sempre consecutive, in modo da permettere una più agile organizzazione del lavoro in prossimità delle prove per le esibizioni.

IMPEGNO e ATTIVITÀ' L'impegno di studio totale del corso musicale è generalmente ben sopportato, ma è bene evitare l'accumulo di troppe attività extrascolastiche, che potrebbero privare i ragazzi del tempo necessario per i compiti, per le esercitazioni strumentali e/o per un po' di riposo o di divertimento. L'alunno dovrà affidarsi alle indicazioni dell'insegnante e impegnarsi sempre a studiare a casa: all'inizio un po' di studio giornaliero può bastare, ma dovrà aumentare nel tempo, quando aumenteranno le difficoltà e la quantità di materiale da preparare. Per questo è necessario che ogni alunno abbia il suo strumento personale. Indispensabile la collaborazione delle famiglie per l'acquisto o il noleggio degli strumenti: esistono convenzioni e prezzi ormai molto vantaggiosi e i docenti di strumento, con la loro competenza, possono dare in merito indicazioni preziose. Gli alunni dell'indirizzo saranno impegnati anche in esibizioni pubbliche (saggi e spettacoli) e in uscite per assistere a concerti o partecipare a progetti musicali. Concorrono alla formazione dei ragazzi di questo corso, con particolare attenzione per la musica, tutti i docenti del Consiglio di classe. Promozione sul territorio dell'indirizzo musicale attraverso eventi e esibizioni.

Progetto "Avvio alla pratica corale e strumentale nella Scuola Primaria" - DM8

Il progetto, promosso dal MIUR attraverso l'emanazione del Decreto Ministeriale n.8 del 2011, ha l'obiettivo di introdurre la pratica corale e strumentale nella Scuola Primaria, a partire dalle classi 3[^]. L'intento del Ministero è di favorire l'organizzazione, in orario scolastico, di corsi di pratica musicale all'interno dei quali gli alunni possano maturare significative esperienze socio-culturali ed



educative e potenziare le abilità linguistico musicali e tecnico strumentali. In questa prospettiva, l'apprendimento pratico della musica si configura quale sintesi dei processi di esplorazione – comprensione – apprendimento e quale laboratorio in cui trovano spazio percorsi di lavoro basati sulla vocalità, l'uso di strumenti musicali (convenzionali e non), attività grafiche, gestuali e motorie, armonizzando i diversi linguaggi musicali e facendo interagire le loro rappresentazioni al fine di favorire la costruzione dell'identità individuale e collettiva



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	35
	Disegno	4
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	3
	Musica	5
	Scienze	3
	Altro	13
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	2
	Teatro	1
	Spazio mensa	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
	ALTRO	4
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni	1



multimediali) presenti nelle
biblioteche

PC e Tablet presenti in altre aule 19

LIM e Smart TV presenti nelle altre
aule 48



Aspetti generali

Il nostro istituto orienta la propria attività ispirandosi ai valori di partecipazione, cooperazione e responsabilità; essi costituiscono la cornice valoriale nell'ambito della quale individuare le priorità di lavoro e gli obiettivi formativi. In particolare per l'anno scolastico 2022/2023 come per tutto il triennio 2022/2025, in continuità con il lavoro svolto negli anni passati, si mira al consolidamento di alcune aree di lavoro divenute fondamentali nella pratica quotidiana. Possiamo evidenziare, infatti, alcune macro aree di lavoro che caratterizzano la progettazione educativa, curriculare ed extracurriculare e orientano l'agire professionale degli insegnanti.

EDUCAZIONE DIGITALE

Il nostro istituto continua ad investire nel potenziamento della competenza digitale, considerata dall'Unione Europea una delle competenze chiave, che implica la capacità di padroneggiare tecnologie in modo responsabile e in autonomia, in funzione delle necessità e degli obiettivi che ci si pongono. Il "pensiero computazionale" è un insieme di metodi e strategie di pensiero che consente ai bambini e ai ragazzi di sviluppare una creatività costruttiva, capace di affrontare contenuti complessi con un ragionamento efficace sul piano dell'accuratezza e della logica. Si tratta di favorire e stimolare lo sviluppo di un pensiero adatto e rispondente alle situazioni e ai problemi (lavorativi e non) che i giovani cittadini dovranno affrontare nel corso della crescita e nella vita adulta, a livello personale e sociale. L'I.C. Gemelli, attraverso l'ampliamento delle risorse digitali nelle sue scuole, la partecipazione ad eventi mondiali quali l' "Hour of code", una didattica improntata fin dalle scuole dell'infanzia alla ricerca e alla riflessione in situazioni laboratoriali e non solo alla lezione frontale, fino alla scelta di dedicare in modo specifico all'ambito digitale una delle "funzioni strumentali al piano formativo" (docenti che curano in modo specifico e a livello di istituto aspetti della funzione scolastica ritenuti fondamentali per l'attuazione del piano formativo), ha fatto dell'educazione digitale uno dei suoi percorsi essenziali. L'obiettivo è favorire in ogni alunno alcune capacità importanti, non solo dal punto di vista strettamente informatico: saper organizzare e analizzare logicamente i dati di un problema, saper formulare il problema in modo che sia affrontabile con un sistema "di calcolo" (nel senso più ampio del termine), saper risolvere un problema su base algoritmica ovvero come una sequenza di operazioni ben descritta e suddivisa in passi base, saper individuare la

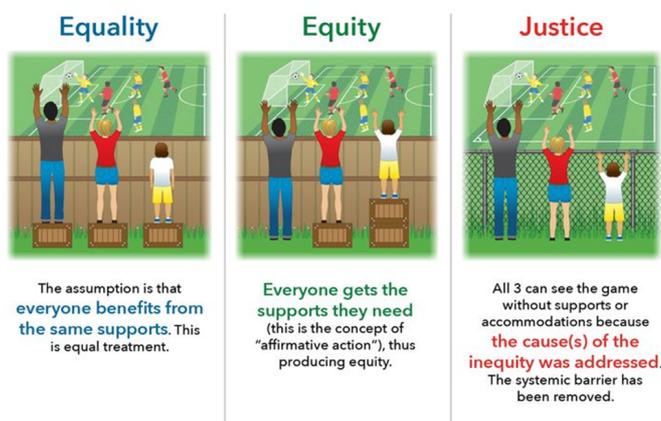


soluzione migliore in un ambito di alternative, saper trasferire il processo di risoluzione in altre situazioni-problema. I vantaggi di questo approccio consistono nella valorizzazione della creatività, nella capacità di non arrendersi anche di fronte a problemi a prima vista difficili o incompleti, nel sapersi rapportare con abilità ed efficacia sia con la tecnologia sia con le persone, lavorando insieme agli altri per una soluzione condivisa. Si tratta di costruire una competenza che incide trasversalmente su tutte le discipline e sull'esperienza di apprendimento in generale.

INCLUSIONE

Chi decide chi è normale? La normalità è un'invenzione
di chi è privo di fantasia.

(Alda Merini)



La popolazione scolastica dell'Istituto Comprensivo "Padre Agostino Gemelli" è portatrice di bisogni complessi: gli alunni dei cinque plessi (dai 3 ai 14 anni) provengono da realtà familiari estremamente eterogenee per nazionalità, situazione sociale e ambienti di vita. Le azioni educative e didattiche che si svolgono all'interno del nostro Istituto Comprensivo mirano al successo scolastico di tutti gli studenti, con particolare attenzione alla valorizzazione delle varie forme di diversità e al sostegno delle situazioni di svantaggio.



La Commissione BES è attenta nell'individuare le attività educativo-didattiche capaci di rispondere alla diversità degli alunni e alle loro esigenze, seguendo pratiche scolastiche che riflettono la politica inclusiva propria dell'istituzione. Particolare attenzione viene rivolta all'integrazione degli alunni con BES (alunni disabili, alunni con EES/DSA o alunni in situazione di svantaggio) nel gruppo dei pari attraverso la realizzazione di attività che mirano a sviluppare e/o potenziare forme di cooperazione, accettazione e valorizzazione della diversità. Tutti gli alunni sono coinvolti attivamente nel potenziamento delle loro abilità e delle loro conoscenze.

L'IC promuove una didattica incentrata sull'Inclusione degli alunni, ritenendo che tutti necessitino di attenzioni "individuali". Considerato che il gruppo classe è un gruppo di lavoro e non una somma di individui compresenti, è necessario che gli strumenti e le strategie didattiche messe in atto coinvolgano l'intero gruppo classe e non solo gli allievi con BES. La filosofia dell'IC è quella di proporre un insegnamento "personalizzato" che consideri gli stili di apprendimento degli studenti e che realizzi una didattica attenta per tutti. Ormai da anni le buone pratiche prevedono l'integrazione tra didattica e supporti informatici (LIM, Ipad, tablet, schermi interattivi), software e programmi didattici inclusivi. Si valorizza l'impiego di strategie e di strumenti specifici per realizzare il lavoro scolastico e sperimentare diverse modalità di studio e di lavoro (gruppi di lavoro cooperativo, laboratori per il potenziamento, collaborazione e partecipazione ai diversi progetti/reti promossi dagli enti presenti sul territorio cittadino).

Si organizzano specifici incontri per tutti gli alunni con BES per favorire il passaggio da un ordine all'altro di scuola e successivamente per accompagnare gli alunni nella fase di orientamento alla scelta della scuola secondaria di secondo grado.

Grazie alla collaborazione con il Comune di Torino, si attuano i progetti di musico-terapia, arte-terapia, pet-therapy e di assistenza educativa che prevedono periodici incontri di rete per l'osservazione, la co-progettazione, il monitoraggio e la verifica.

L'ISTITUTO COMPRENSIVO OPERA PER REALIZZARE UNA DIDATTICA INCLUSIVA ATTRAVERSO LA QUALE POTER COINVOLGERE TUTTI GLI STUDENTI ALL'INTERNO DI UNA COMUNITA' EDUCATIVA IN CUI REALIZZARE UN PERCORSO DI CRESCITA SIGNIFICATIVO.



AZIONI MESSE IN ATTO DALLA SCUOLA PER FAVORIRE L'INCLUSIONE



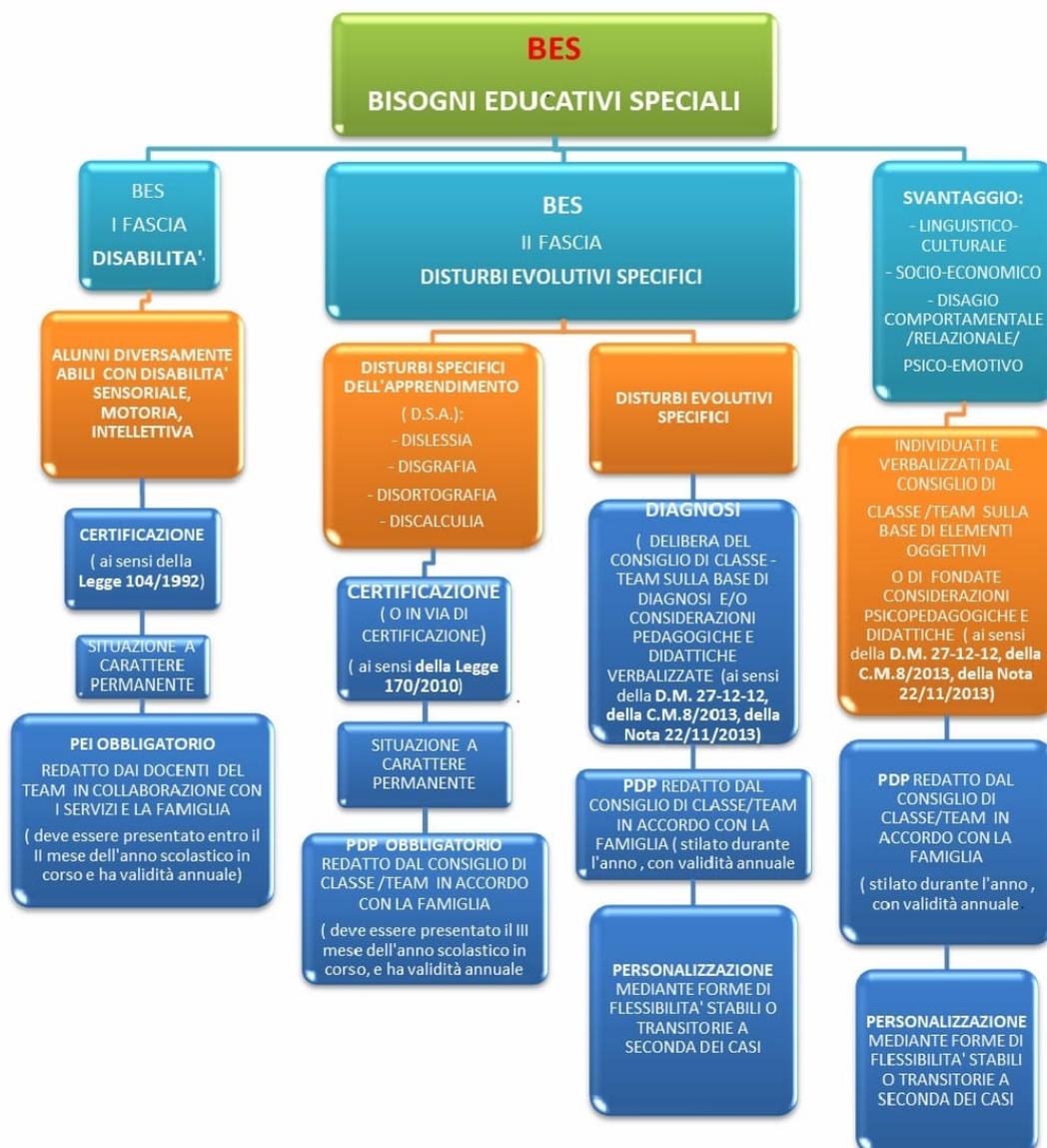
*Le immagini utilizzate per la realizzazione dell'organigramma sono tratte da risorse gratuite/free disponibili su internet. I contributi sono tratti da: invalsiopen.it, bottegadidattica.blogspot.com, tecnicadellascuola.it, superabile.it, it.coolclips.com, it.dreamstime.com

Attività della Commissione BES:

- *confrontare e condividere all'interno delle **Intersezioni/Interclassi e dei Consigli di classe** il linguaggio e le modalità utilizzate per descrivere gli alunni disabili nel Profilo Descrittivo di Funzionamento in ICF (PEI) e gli alunni BES nel Piano Didattico Personalizzato (P.D.P)*
- *favorire il coinvolgimento della **famiglia** nel progetto educativo del bambino/ragazzo attraverso incontri di riflessione e condivisione delle informazioni e della documentazione specifica (Dgr.16, PdP, PEI, etc)*
- *promuovere e realizzare percorsi/progetti finalizzati al recupero delle competenze e al raggiungimento delle autonomie.*
- *raccogliere e monitorare i bisogni e le risorse presenti all'interno dell'Istituto Comprensivo*
- *organizzare le risorse e il materiale didattico presenti nei plessi per renderli fruibili da tutto il personale*
- *diffondere iniziative e promuovere una formazione specifica*
- *accompagnare le famiglie nella scelta e nel passaggio all'ordine scolastico successivo tenendo conto delle loro esigenze specifiche*



- *orientare i ragazzi con BES di terza media verso una scelta oculata e ponderata per il loro futuro.*



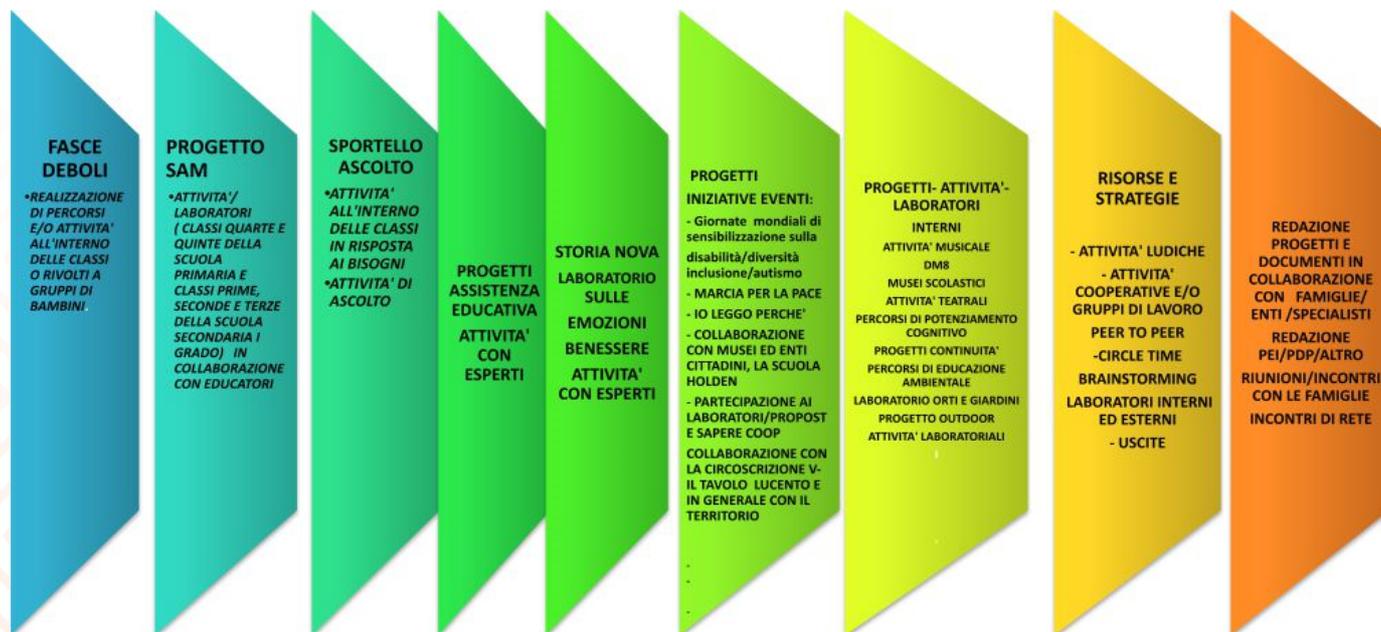


PARTECIPAZIONE ALLE GIORNATE INTERNAZIONALI DELLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI

Giornata internazionale delle Persone con Disabilità. Ogni 3 dicembre, l'I.C. promuove delle attività didattiche trasversali agli ordini scolastici, per promuovere una più diffusa e approfondita conoscenza sui temi della disabilità, per sostenere la piena inclusione delle persone con disabilità in ogni ambito della vita e per allontanare ogni forma di discriminazione. Le attività proposte in tale giornata sono precedute da momenti di riflessione e condivisione nelle singole classi.

Giornata internazionale delle Persone con Autismo. Da un paio d'anni il nostro I.C. dedica tempo e attività specifiche per la sensibilizzazione e la conoscenza delle persone con spettro autistico. Come per la giornata internazionale delle persone disabili si progettano momenti di riflessione e condivisione con le classi dell'IC attraverso suggerimenti su film, letture, mostre, artisti, sportivi, personaggi pubblici, etc.

L'IC REDIGE TUTTI GLI ANNI IL PAI ATTRAVERSO IL QUALE E' POSSIBILE VEDER ESPlicitATI I BISOGNI E LE RISORSE DELLA NOSTRA SCUOLA.





CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

CONTINUITA' : Il nostro Istituto Comprensivo, in accordo con le linee guida del protocollo d'accoglienza, promuove un'efficace e significativa continuità educativa e didattica, per assicurare ad ogni alunno la costruzione della propria identità. Si favorisce il passaggio graduale tra i vari ordini di scuola per mezzo di percorsi d'apprendimento che permettano di costruire la consapevolezza di far parte di un'unica comunità educante. Si valorizzano le competenze pregresse dell'alunno, nel rispetto della specificità delle azioni educative di ciascuna scuola, consapevoli che ogni fase di crescita è il prodotto di quelle precedenti.

Attraverso la condivisione progettuale tra insegnanti è possibile porre le basi per accompagnare l'alunno nel suo percorso di crescita e nel consolidamento degli obiettivi formativi nell'ambito del passaggio da un ordine di scuola a quello successivo. L'alunno, con il proprio percorso formativo, è al centro delle attività didattiche, portatore di una propria carriera scolastica fatta di incontri, esperienze significative, conoscenze essenziali costruiti nel tempo. Valorizzare questi aspetti permette di creare ulteriori occasioni per formare alunni sempre più autonomi e competenti e contribuisce al contempo ad arginare la dispersione scolastica. Tutto ciò è reso possibile da un'attenta collaborazione tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola, i quali condividono contenuti, strumenti, metodologie e strategie didattiche, stili educativi, contesti di apprendimento.

CONTINUITA' ORIZZONTALE

- Creare momenti e spazi di condivisione e comunicazione con le famiglie, attraverso modalità in presenza o eventualmente in remoto;
- favorire la conoscenza dei nuovi ambienti, dei docenti, delle attività laboratoriali per gli alunni attraverso gli Open day;



- Incontri con esperti su tematiche specifiche.

CONTINUITA' VERTICALE

La continuità verticale avviene attraverso la condivisione di progetti e valori tra i docenti. Nello specifico si prevedono progetti che coinvolgono gli alunni della scuola dell'Infanzia (5 anni) e le classi prime della scuola Primaria; gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola Primaria e i ragazzi della scuola Secondaria di I grado. La scuola inoltre predispone materiale utile al passaggio di informazioni e prevede colloqui e momenti di scambio fra i docenti dei vari ordini e gradi. I progetti abbracciano una molteplicità di contenuti che, approfondendo tematiche specifiche, offrono a tutti gli studenti opportunità di arricchimento culturale e consentono loro di condividere valori.

ORIENTAMENTO: L'attività di Orientamento nell'Istituto Secondario di 1° grado G.C. POLA rappresenta un momento essenziale per lo sviluppo formativo degli alunni, non solo perché è lo strumento che accompagna l'allievo nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, ma anche perché lo aiuta ad intraprendere con consapevolezza il proprio percorso di scelta. Nella fase di passaggio da un grado di scuola ad un altro, infatti, occorre fare un'analisi dei prerequisiti, conoscere le attitudini e le capacità, gli interessi e anche le aspirazioni degli allievi, per poi guidarli nella conoscenza delle innumerevoli offerte formative e prepararli all'ingresso nell'Istituzione scolastica di grado superiore. È necessario, dunque, prevedere attività orientative durante le ore curricolari e organizzare incontri con i docenti degli Istituti Superiori o Agenzie di Formazione del territorio per informare sulle diversificate offerte formative, in modo da consentire agli alunni di operare una scelta del proprio percorso scolastico futuro che sia oculata, consapevole e priva di condizionamenti e che aiuti a considerare, in prospettiva, anche i possibili sbocchi lavorativi. Le azioni previste nel percorso orientativo guideranno i discenti alla conoscenza di sé, al riconoscimento delle proprie potenzialità, dei propri punti di forza e dei



propri limiti, nell'ottica di una maggiore consapevolezza di se stessi e della promozione dell'autonomia e della progettualità personale.

OBIETTIVI

- Informare gli alunni e le famiglie su tutti i possibili percorsi scolastici che la scuola secondaria di secondo grado offre sul territorio torinese.
- Descrivere le diverse aree – Istruzione Liceale, Istruzione Tecnica, Istruzione Professionale, Formazione Professionale – con particolare attenzione alle relative specificità.
- Garantire una chiara e puntuale informazione sulle principali caratteristiche delle singole scuole.
- Fornire informazioni sugli indirizzi di studio, le possibilità formative, i possibili sbocchi professionali e le opportunità di prosecuzione degli studi.
- Fornire chiarimenti sulle prospettive delle scuole secondarie, in particolare sulla ricaduta sia sul mondo del lavoro sia sul percorso post- diploma.
- Proporre, organizzare e sollecitare alla partecipazione a progetti specifici di orientamento (es. partecipazione al "Salone dell'Orientamento 2022").
- Informare e supportare i genitori mettendo a loro disposizione informazioni, indirizzi, contatti diretti con orientatori.
- Offrire il maggior numero di informazioni alle famiglie affinché possano operare una scelta consapevole e, quanto più possibile corrispondente alle effettive potenzialità e inclinazioni del/la proprio/a figlio/a.

FINALITA'

- Stimolare gli allievi a conoscere il territorio e i cambiamenti a cui saranno soggetti.



- Sviluppare negli alunni capacità progettuali e di scelta consapevole.
- Stimolare le motivazioni al proseguimento dello studio.
- Preparare i ragazzi al passaggio ad un nuovo ciclo di studi.

Attività:

- informazioni sulla modalità di partecipazione al Salone dell'Orientamento di Torino e sulla corretta fruizione del sito dedicato;
- ricerca, analisi e diffusione di materiali reperiti in rete, distribuzione di opuscoli informativi;
- chiarimenti sugli indirizzi di studio offerti dalle Istituzioni scolastiche;
- discussioni libere e guidate in classe;
- Consigli Orientativi;
- chiarimenti sulle modalità di iscrizione alle scuole secondarie di secondo grado;
- monitoraggio iscrizioni;
- attività di supporto per la scelta e l'iscrizione dedicate alle famiglie dei ragazzi con disabilità (attività condotta dagli orientatori specializzati di Obiettivo Orientamento Piemonte);
- incontro dedicato a genitori ed alunni volto a fornire informazioni riguardo alle modalità di iscrizione e al panorama dell'offerta formativa del territorio (genitori e allievi delle classi terze – periodo novembre);
- organizzazione di percorsi di educazione alla scelta suddivisi in distinte attività per gruppi: quattro incontri di 2h ciascuno dedicati agli allievi delle classi seconde e terze gestiti dagli orientatori di Obiettivo Orientamento Piemonte.

I suddetti incontri verteranno sulle seguenti tematiche e attività:



- incontri per dare informazioni sulle possibili professionalità (classi seconde);
- incontri dedicati alle possibili aree di interesse dei ragazzi e allo svolgimento di test su tali interessi (classi seconde);
- incontri dedicati all'informazione sulle offerte scolastiche e formative dopo le scuole medie (classi terze);
- incontri volti all'elaborazione di progetti personali e definizione di uno o due ipotesi di scelta (classi terze);
- colloqui individuali con gli orientatori su richiesta.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

- Migliorare i risultati scolastici degli alunni continuando a valorizzare i loro diversi stili di apprendimento; - Ridurre la fascia di livello più bassa nel rendimento scolastico.

Traguardo

- Portare i risultati delle classi in uscita verso il valore medio più alto nelle prove comuni disciplinari; - Incrementare le fasce di livello più alte con un aumento delle eccellenze nei risultati finali, compresi tra le medie dell'otto e del dieci.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Mantenere e migliorare gli esiti positivi delle prove del corrente anno scolastico nella scuola primaria; - Migliorare ed equilibrare i risultati della scuola secondaria di primo grado, rispetto alla media regionale, del nord ovest e nazionale; - Diminuire la differenza tra le classi e dentro le classi in tutti gli ordini di scuola

Traguardo

- Utilizzare le prove Invalsi per individuare punti di forza e debolezza degli allievi; - Ridurre della variabilità nelle classi sottoposte alle prove Invalsi



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziamento dei risultati scolastici**

Il nostro istituto comprensivo intende lavorare per il miglioramento dei risultati scolastici degli alunni, continuando a valorizzare i loro diversi stili di apprendimento. Si cercherà di ridurre la fascia di livello più bassa nel rendimento scolastico, con l'obiettivo di portare la maggior parte degli studenti verso le fasce di livello più alto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

- Migliorare i risultati scolastici degli alunni continuando a valorizzare i loro diversi stili di apprendimento; - Ridurre la fascia di livello più bassa nel rendimento scolastico.

Traguardo

- Portare i risultati delle classi in uscita verso il valore medio più alto nelle prove comuni disciplinari; - Incrementare le fasce di livello più alte con un aumento delle eccellenze nei risultati finali, compresi tra le medie dell'otto e del dieci.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Progettare almeno un percorso di attività laboratoriali e/o di didattica innovativa per classe (sospese per la situazione epidemiologica).

Progettare almeno un percorso di potenziamento e consolidamento delle competenze all'interno dei gruppi di apprendimento in orario curricolare e/o extracurricolare.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attraverso attività didattiche mirate, aumentare la consapevolezza degli alunni circa le proprie caratteristiche e attitudini.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare le attività di formazione e aggiornamento del personale per arricchire le competenze professionali e per migliorare la didattica innovativa e l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Organizzare e/o incentivare la partecipazione a corsi di formazione verticale sulle metodologie di insegnamento delle discipline.

● **Percorso n° 2: Potenziamento delle prove standardizzate**

Per le prove standardizzate l'obiettivo futuro è quello di mantenere e migliorare gli esiti positivi



ottenuti con le prove del corrente anno scolastico nella scuola primaria e migliorare ed equilibrare i risultati della scuola secondaria di primo grado. Inoltre, ci si prefigge l'obiettivo di diminuire la differenza tra le classi e al loro interno in tutti gli ordini di scuola, al fine di ottenere maggior omogeneità nel raggiungimento del successo formativo degli studenti. Il perseguimento di tali obiettivi sarà agevolato dall'utilizzo dei fondi inerenti il PNRR. Per quanto riguarda la scuola secondaria, le risorse ottenute per prevenire la dispersione scolastica permetteranno di mettere in atto azioni maggiormente individualizzate mentre la possibilità di progettare nuovi ambienti di apprendimento si presume possa favorire l'innalzamento dei risultati di apprendimento di tutti gli studenti di scuola primaria e secondaria.

Al fine di recuperare il tempo perso durante l'emergenza sanitaria, anche nel prossimo triennio viene data la priorità alla programmazione di interventi finalizzati al recupero delle competenze di base disciplinari degli alunni in situazione di fragilità e al potenziamento delle competenze consolidate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

- Mantenere e migliorare gli esiti positivi delle prove del corrente anno scolastico nella scuola primaria; - Migliorare ed equilibrare i risultati della scuola secondaria di primo grado, rispetto alla media regionale, del nord ovest e nazionale; - Diminuire la differenza tra le classi e dentro le classi in tutti gli ordini di scuola

Traguardo

- Utilizzare le prove Invalsi per individuare punti di forza e debolezza degli allievi; - Ridurre della variabilità nelle classi sottoposte alle prove Invalsi



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Reintroduzione dei dipartimenti verticali (sospesi per la situazione epidemiologica).

Progettare e attuare interventi didattici per migliorare le competenze ed i risultati nelle prove standardizzate.

Creazione di prove condivise in entrata ed uscita, nei vari ordini di scuola, con criteri valutativi uniformi.

Progettare almeno un percorso di potenziamento e consolidamento delle competenze all'interno dei gruppi di apprendimento in orario curricolare e/o extracurricolare.

○ **Inclusione e differenziazione**

Riflessione didattica e confronto sugli esiti delle prove standardizzate (Invalsi) della Scuola per individuare punti di forza e di debolezza.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare le attività di formazione e aggiornamento del personale per arricchire



le competenze professionali e per migliorare la didattica innovativa e l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Organizzare e/o incentivare la partecipazione a corsi di formazione verticale sulle metodologie di insegnamento delle discipline.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro istituto si impegna nel promuovere nuove esperienze didattiche per i propri alunni e, negli ultimi anni, sta investendo in modo consistente, da un lato nello sviluppo della digitalizzazione e, dall'altro, nell'adozione dell'approccio pedagogico dell'outdoor education, anche in virtù di una serie di finanziamenti ricevuti e in programma (Es: PON e Pnrr) che incentivano un generale svecchiamento degli ambienti didattici.

In prima battuta, l'educazione digitale, come già precisato, costituisce un'area strategica nell'ambito della quale il nostro istituto promuove iniziative di intervento strutturale, didattico e di formazione dei docenti. In riferimento al Piano nazionale Scuola digitale, il nostro istituto è destinatario di una serie di investimenti che stanno notevolmente rinnovando gli ambienti di apprendimento e gli stili di insegnamento. Le iniziative in corso sono elencate in modo dettagliato nella sezione dell'Offerta formativa riservata al PNSD. A queste, si aggiunge il recente PON Infanzia che vede, proprio nell'anno scolastico 2022/2023, le nostre scuole dell'infanzia promotrici di idee progettuali volte ad innovare gli ambienti didattici vissuti dai cittadini più piccoli, in modo da incentivare, anche tramite le TIC, lo sviluppo di abilità cognitive, emotive e relazionali.

In seconda battuta, l'I.C. Padre Gemelli, sull'onda di una serie di trasformazioni che stanno investendo la scuola italiana sulla scia di esperienze avviate in Nord Europa, vuole abbracciare sempre più l'orientamento pedagogico dell'outdoor education. Con l'utilizzo di tale approccio non si tratta solo di spostare le nostre attività all'aperto, ma di variare in modo sistematico il nostro punto di vista sull'insegnamento permettendo all'allievo di sentirsi direttamente coinvolto in una progettazione, di esplorare e sperimentare ciò che sta imparando.

"Uscire fuori dall'aula", crea le condizioni per un nuovo rapporto tra sé e il mondo che non può, quindi, essere sporadico, ma dovrà essere regolare e sistematico alla ricerca di "uscite" che attivino le coscienze ad aprirsi a esperienze, percezioni e riflessioni "nuove", non abituali, concentrate maggiormente sui processi cognitivi.

Basare le proposte didattiche sulla natura e sull'agenda 2030 offre il potenziale di fornire molteplici vantaggi per affrontare le numerose sfide alla sostenibilità che ci attendono. Questo scenario di apprendimento nasce dall'esigenza di migliorarne la qualità; l'obiettivo è coinvolgere gli studenti sin dall'infanzia in modo che abbiano familiarità anche con il tema della costruzione di una città sostenibile,



sana e resiliente, che si adatti meglio ai cambiamenti climatici.

A questo riguardo, ogni plesso ha intrapreso una serie di iniziative che mirano a fornire, a tutti gli studenti e le studentesse del nostro istituto comprensivo opportunità e occasioni per stare all'aperto; per esempio sono stati allestiti ambienti formativi outdoor con spazi didattici attrezzati con tavoli e panchine, sedute varie e ombrelloni e si è previsto il rinnovamento dell'area ludica nella scuola dell'infanzia.

Questi ambienti, così strutturati, potranno consentire esperienze diversificate a seconda della fascia d'età dando l'occasione di svolgere attività e laboratori in stretto contatto con la natura. Partendo dalla pratica dell'osservazione, della manipolazione, dai giochi con elementi naturali sino ad esperimenti ed attività didattiche strutturate previste dai diversi laboratori e progetti, si promuoveranno esperienze, sia per i più piccoli che per i più grandi, per valorizzare e apprezzare al meglio i cortili, gli orti e tutto lo spazio esterno delle nostre scuole vivendo al meglio la bellezza dello stare all'aperto.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) nasce come risposta alla diffusa situazione di difficoltà economica e sociale che interessa il nostro Paese in seguito all'emergenza mondiale dovuta al Covid-19.

Con la Missione 1.4 Istruzione, tale documento intende offrire a tutte le scuole statali una serie di possibilità di cambiamento, dedicando attenzione sia alla ricerca, sia ad investimenti per il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione, dagli asili nido alle Università, al fine di assicurare una crescita economica sostenibile e inclusiva, superando i divari territoriali.

Tra i vari investimenti previsti, due sono quelli che, in questo momento, ci riguardano più da vicino e cioè i finanziamenti atti a **combattere la dispersione scolastica** e quelli finalizzati a completare la **transizione digitale**, avviata con le azioni del PNSD e dei PON per la scuola.

Rispetto al primo ambito, il documento orientativo *“Riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica”, orientamenti per l’attuazione degli interventi nelle scuole* ricorda in particolare, che “l’Investimento 1.4 – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica si pone l’obiettivo di: misurare e monitorare i divari territoriali, ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l’abbandono scolastico.”

In questo finanziamento sono incluse azioni finalizzate a:

- potenziare le competenze di base a partire dalla scuola secondaria, rivolgendosi in particolare modo agli studenti fragili con l’obiettivo di recuperare e consolidare competenze;
- promuovere il successo formativo cercando di motivare e valorizzare i talenti di ognuno;
- promuovere l’inclusione sociale anche tramite l’educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

-promuovere un'effettiva capacità e abilità delle scuole dal punto di vista delle sue risorse e modalità organizzative;

-favorire la collaborazione con le realtà del territorio per la promozione di percorsi volti a coinvolgere gli studenti che hanno abbandonato gli studi.

All'interno di questo filone, la nostra scuola secondaria di primo grado G.C. Pola risulta destinataria di un finanziamento di circa 80.000 euro.

Relativamente al secondo ambito, la transizione digitale, il documento ministeriale "*Piano Scuola 4.0*", a cui si ispirano le azioni del nostro IC, vuole:

-"realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali" e pertanto intende promuovere interventi finalizzati a:

-trasformare le aule scolastiche in luoghi innovativi, digitali, connessi;

-incentivare lo sviluppo di competenze digitali tra gli alunni e tra i docenti.

La linea di investimento Scuola 4.0 insiste nell'innovare la visione pedagogica attraverso la realizzazione di ambienti "flessibili, collaborativi, inclusivi e tecnologici" per meglio dotare ambienti esistenti e crearne di nuovi.

Il cambiamento previsto riguarda gli ambienti fisici, virtuali e le pedagogie prescelte che dovrebbero mutare adeguandosi ai nuovi ambienti e

all'aggiornamento degli strumenti.

Le azioni previste in questa direzione riguarderanno per esempio:

-la promozione dell'uso di arredi modulari e flessibili;

-il miglioramento della connessione;

-l'accesso a dispositivi digitali per la fruizione a distanza delle attività e di contenuti attraverso la realtà virtuale;

-l'avvicinamento e padroneggiamento di dispositivi per lo studio delle STEM, creatività digitale ,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

robotica.

Nell'ambito di tale filone, i finanziamenti per il nostro IC ammontano a circa 178.000 euro.



Aspetti generali

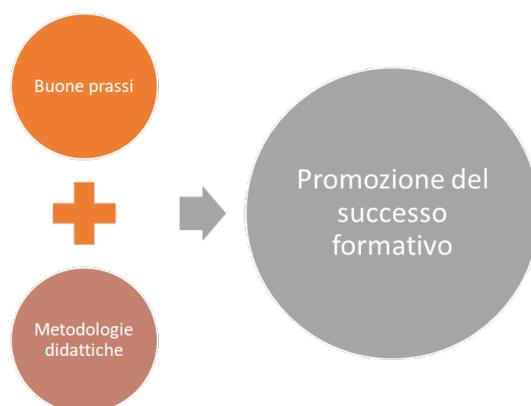
Il nostro IC inoltre ha predisposto un'offerta formativa dinamica e flessibile rivolta agli allievi, ma sostenuta anche da una formazione continua e permanente dei docenti e dal dialogo con i genitori e le agenzie che operano sul territorio. Il nostro istituto ritiene essenziale dedicare attenzione alla dimensione sociale e a quella relazionale dell'apprendimento anche attraverso l'impiego delle risorse professionali e progettuali esterne. Con tale intento l'IC ha aderito negli anni ad una serie di progetti e realizza iniziative di ampliamento degli apprendimenti nei vari ordini scolastici. L'Istituto comprensivo si impegna nell'utilizzare prassi ormai consolidate e metodologie didattiche che consentano di promuovere il successo formativo degli allievi secondo i diversi stili di apprendimento. Per raggiungere tale obiettivo, le nostre scuole cercano di offrire ai propri allievi una didattica che lasci spazio di espressione, fondandosi sulla valorizzazione delle specificità di ogni alunno, in modo che ognuno di essi diventi protagonista del proprio percorso formativo. Il lavoro degli insegnanti si fonda sul rispetto dei tempi dei singoli allievi e sullo sviluppo delle loro potenzialità, suscitandone interesse e motivazione.

Negli schemi seguenti vengono esemplificate, attraverso l'uso di parole chiave, alcune delle principali buone prassi e metodologie didattiche che contribuiscono a creare esperienze di apprendimento il più possibile rispettose e rispondenti alle esigenze e alle caratteristiche dei singoli.



Metodologie







Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. PADRE GEMELLI- V.TERRANEO	TOAA873012
I.C.PADRE GEMELLI -C.CINCINNATO	TOAA873023

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. PADRE GEMELLI	TOEE873017
I.C.PADRE GEMELLI-MARGH.SAVOIA	TOEE873028

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. PADRE GEMELLI - POLA	TOMM873016



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. PADRE GEMELLI - TO

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: I.C. PADRE GEMELLI- V.TERRANEO
TOAA873012**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: I.C.PADRE GEMELLI -C.CINCINNATO
TOAA873023**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. PADRE GEMELLI TOEE873017

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: I.C.PADRE GEMELLI-MARGH.SAVOIA
TOEE873028**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: I.C. PADRE GEMELLI - POLA TOMM873016 -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore stabilito per l'insegnamento dell'educazione civica è pari a 33 ore annue.

Approfondimento



Inoltre, il nostro Istituto, in linea con le indicazioni ministeriali, ha introdotto, attraverso la Legge n.92/2019, l'insegnamento dell'Educazione Civica: esso intende contribuire alla formazione di cittadini responsabili e autonomi e promuovere la loro partecipazione attiva e consapevole alla vita civile e culturale, sempre nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Tale disciplina assume particolare rilievo in quanto vede la scuola protagonista nella formazione di cittadini critici e partecipi. L'insegnamento dell'Educazione Civica ruota intorno a tre nuclei principali: la Costituzione, lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza digitale. L'Istituto Comprensivo intende integrare il proprio curriculum in modo trasversale, privilegiando il tema della Sostenibilità ambientale. Gli obiettivi che si vogliono perseguire avranno come punto di riferimento l'Agenda ONU 2030, all'interno della quale vengono trattati temi come la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità, la costruzione di spazi di vita inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, l'uguaglianza tra i soggetti e la sicurezza alimentare. La scuola si è posta come obiettivo immediato quello di diventare plastic free. A tale proposito, la raccolta differenziata sarà un punto di partenza fondamentale, mirante al rispetto e alla cura dell'ambiente, nella consapevolezza che, se il bene comune è conosciuto e protetto, allora il benessere collettivo è preservato. In un periodo di crisi climatica e di criticità legate all'inquinamento, l'I.C. ritiene di primaria importanza promuovere la piantumazione di alberi anche nei giardini delle varie sedi scolastiche. Il benessere collettivo si costruisce attraverso il pensiero critico e l'interiorizzazione dei diritti e dei doveri fondamentali, declinati all'interno della nostra Costituzione, lo studio della quale rappresenterà un ulteriore nucleo formativo, insieme a quello della Cittadinanza digitale. Tali nuclei fondanti saranno sviluppati, in modo trasversale, nei tre ordini di scuola, nel pieno rispetto delle caratteristiche degli alunni.



Curricolo di Istituto

I.C. PADRE GEMELLI - TO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro istituto comprensivo ha elaborato il proprio progetto educativo, formativo e didattico, integrato con le Indicazioni Europee e quelle Nazionali, attraverso la stesura di curricula approvati dal Collegio Docenti: il curriculum di cittadinanza, verticale e trasversale e il curriculum disciplinare di italiano, matematica e lingue straniere e, in linea con le nuove indicazioni ministeriali, il curriculum di educazione civica. I curricula sono stati concepiti "per competenze" per dare risposta ai bisogni del nostro territorio, legati in particolare alla necessità di "dare senso alla frammentazione del sapere" ed arrivare "allo sviluppo integrale" degli alunni. Successivamente all'approvazione dei curricula, il Collegio ha elaborato e condiviso un format di progettazione per competenze. Al seguente link è possibile rintracciare i curricula predisposti : <https://www.padregemelli.edu.it/index.php/offerta-formativa>.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: L'**



educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia

L'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, richiesta dalla Legge, prevede l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Si tratta di un graduale processo di interiorizzazione che oltre ad investire tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali, richiede il coinvolgimento dei genitori nella prospettiva della "pedagogia dei genitori" e nell'ottica che "nessuno insegna a nessuno e tutti imparano da tutti". Degli adulti collaborativi costituiscono il modello di riferimento per esercitare la collaborazione tra bambini. Valorizzare, capire e raccogliere i diversi itinerari educativi, acquisirne consapevolezza, nei termini di "testimonianze di cittadinanza attiva", sono azioni che concorrono al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e delle differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della conoscenza dei fenomeni culturali. Oltre a ciò sarà attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche (di ascolto, di discussione, di presa in cura di spazi limitrofi alla scuola e della scuola, osservazione dell'ambiente, percorsi di educazione al rispetto dell'ambiente, ampliamento delle collaborazioni in rete con altre istituzioni...) e delle attività di routine che i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **L'educazione civica nella Scuola Primaria**

Al termine della Scuola Primaria l'alunno/a arriva ad avere consapevolezza del proprio comportamento, delle proprie esigenze, dei propri sentimenti e/o delle proprie emozioni, a saperle esprimere e gestire. Arriva ad analizzare fatti e fenomeni sociali, a prendersi cura di sé, degli altri e della relazione con l'ambiente; ad avere consapevolezza dei propri diritti, ma anche dei propri doveri legati ai diversi ruoli ricoperti nei vari ambiti; a dimostrare capacità



di pensiero critico e abilità di risoluzione dei problemi, capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità e al processo decisionale. Arriva ad avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, a sostenere la diversità sociale e culturale, la parità di genere e stili di vita sostenibili, a superare pregiudizi e a cercare compromessi; a partecipare a scambi comunicativi rispettando il turno di parola e formulando messaggi chiari pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione; a riconoscere simboli dell'identità comunale, regionale, nazionale ed europea.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: L'educazione Civica nella Scuola Secondaria di primo grado**

Alla fine della scuola secondaria di primo grado, è importante che l'alunno giunga alla consapevolezza di essere parte attiva della società in cui vive e opera. In quest'ottica, è necessario che la scuola educi al senso di responsabilità, affinché ciascuno si senta protagonista della propria formazione, capisca intimamente l'urgenza di un cambiamento e riconosca la bellezza della sfida che ci si presenta. Gli alunni comprenderanno di essere parte di un'unità più grande e si sentiranno accomunati dalla tecnologia (usata in modo responsabile e consapevole), dal cibo, dall'abbigliamento, dalla musica e, soprattutto, da valori universali che non possono prescindere dal rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. L'allievo potrà quindi intraprendere un processo di conoscenza individuale, svilupperà fiducia in se stesso e nelle proprie capacità e comprenderà l'importanza dell'impegno individuale e della collaborazione reciproca. La scuola media privilegerà il tema della Sostenibilità Ambientale, alla luce della convinzione che l'ambiente naturale, la società, le culture, l'economia sono profondamente interconnesse e che esiste un'intima relazione tra la fragilità del pianeta, la povertà e le guerre. Pertanto, nei tre anni, verranno perseguiti obiettivi che avranno come punto di riferimento l'Agenda ONU 2030: saranno trattati, quindi, temi come la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità, la costruzione di spazi di vita inclusivi e



rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, l'uguaglianza tra i soggetti e la sicurezza alimentare, il senso umano dell'ecologia e la proposta di stili di vita volti alla sobrietà. Dal momento che il benessere collettivo si costruisce attraverso il pensiero critico e l'interiorizzazione dei diritti e dei doveri fondamentali, declinati all'interno della nostra Costituzione, il suo studio rappresenterà un ulteriore nucleo formativo, insieme a quello della Cittadinanza digitale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Lo sportello d'ascolto

Il Progetto relativo allo spazio d'ascolto è rivolto prevalentemente agli alunni del plesso Pola, con possibilità di accesso a docenti, genitori e alunni della scuola dell'infanzia e primaria che ne fanno richiesta. L'obiettivo primario è quello di diffondere e condividere la cultura dell'ascolto all'interno della scuola e del territorio. In un contesto delicato e complesso come il nostro, in cui le richieste d'ascolto da parte degli alunni sono in continua crescita, questa opportunità appare come una risorsa che può andare incontro alle necessità dei nostri ragazzi, legate alla vita quotidiana. Occorre sottolineare che l'ascolto mirato non ha alcuna finalità terapeutica, l'intento è esclusivamente quello dell'accoglimento. Lo spazio d'ascolto è co-gestito da operatori appartenenti a diverse istituzioni: psicologo, educatori e insegnanti. Si occupa inoltre di fare un lavoro inclusivo sulle classi e parlare alle famiglie per curare aspetti importanti della crescita del proprio figlio, quale può essere, ad esempio, il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Diffondere e condividere la cultura dell'ascolto all'interno della scuola e del territorio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



● "Sam per tutti"

Il progetto, attivato grazie ai finanziamenti della Compagnia di San Paolo, ha l'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica e favorire il successo formativo degli allievi. È rivolto a tutte le classi 4^a e 3^a della scuola primaria e a tutte le classi 1^a, 2^a e 3^a della scuola secondaria, per un totale di 28 classi. L'emergenza sanitaria ha condizionato in maniera drammatica la qualità dell'offerta didattica, della relazione educativa docente/ discente e tra pari. Ciò rende ancora più necessario il potenziamento delle competenze sociali, intese come competenze trasversali finalizzate a favorire un buon ambiente di apprendimento; delle competenze metodologiche intese come ricerca di strategie adeguate al contesto; dell'integrazione degli allievi che portano maggior rischio di esclusione o disfrequenza. Per questa ragione per tutto l'a.s. 2022/23 gli obiettivi prioritari saranno: rafforzare il ruolo sociale della scuola e centrare tutte le risorse, finanziarie ed umane, al recupero delle competenze disciplinari rese fragili dalla didattica a distanza. Le metodologie utilizzate sono: role-play; attività laboratoriali ed esperienziali (Laboratorio Xké); Cooperative learning; dialogo formativo; didattiche cooperative, lavoro a piccoli gruppi di livello/misti (potenziamento e recupero); gioco di squadra; laboratori di modellaggio, produzione di manufatti (arte sociale); metodo "creativo": dallo stimolo al riconoscimento del proprio pensiero e delle proprie emozioni, all'espressione creativa di questi; metodo deduttivo: ascolto-sperimento-deduco-agisco; metodo della "classe rovesciata"; peer/pair work; Tutoring.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento del ruolo sociale della scuola e recupero delle competenze disciplinari

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● "Storia Nova"

Il progetto prevede l'attivazione di laboratori finalizzati a sostenere il benessere psicoemotivo degli alunni e la ripresa dello sportello di ascolto rivolto a docenti e famiglie. L'iniziativa è condotta dalla cooperativa sociale "Un Sogno per Tutti" e offre, da un lato uno sportello d'ascolto, che si potrà articolare in diversi modi e rispondere quindi a diverse esigenze. Lo sportello verrà attivato presso i diversi plessi dell'Istituto e sarà rivolto a insegnanti, ragazzi* e genitori, con le seguenti modalità e finalità: □ Per i docenti, questo spazio offre la possibilità di fornire specifiche indicazioni psicopedagogiche da integrare nelle attività curriculari, potenziare abilità comunicativo-relazionali, migliorare il rapporto con il singolo alunno, il gruppo classe, i colleghi e le famiglie e sostenere l'insegnante e il team in situazioni complesse di gestione del singolo e della classe. □ Per i ragazzi questo servizio sarà un'occasione di ascolto, di accoglienza e accettazione, di sostegno alla crescita, di orientamento, di informazione e gestione e risoluzione di problemi/conflitti. □ Per i genitori, si privilegia il potenziamento delle capacità genitoriali e delle abilità comunicativo-relazionali con i figli, supporto nell'esercizio di una genitorialità piena e consapevole e nell'empowerment delle proprie competenze educative. Dall'altro lato, sono previsti inoltre una serie di laboratori scolastici per minori, che verranno



così organizzati: I laboratori avranno una modalità esperienziale, calzati sulla classe in base all'età, alle caratteristiche relazionali e didattiche e alle necessità emerse dal confronto con le insegnanti: si utilizzeranno giochi, role play, lettura di fiabe, realizzazione di disegni, cartelloni e piccoli testi creativi (storie, poesie, canzoni, filastrocche, power point), brainstorming e attività in piccolo gruppo, al fine di promuovere la condivisione e favorire un buon clima di classe. Gli argomenti trattati saranno: • I diritti dei bambini*. • Le emozioni. • Il benessere a scuola e a casa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rafforzamento del benessere psicoemotivo degli alunni

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Il giornalino scolastico dell'Istituto comprensivo

“La storia siamo noi, uno spazio web per crescere insieme. Il giornalino scolastico nasce nel



nostro Istituto nell'a.s. 2012/13 in formato cartaceo con lo scopo di raccogliere e documentare parte delle esperienze svolte dalle sezioni e dalle classi di tutti i plessi. Sospeso a causa dell'emergenza sanitaria, è ritornato, a partire dall'a.s. 2020/21, in versione digitale regalandoci uno spaccato significativo ed emozionante delle attività svolte dai nostri alunni. L'intenzione è stata quella di trasformare il giornalino in una mostra permanente e costantemente aggiornata arricchendolo via via di nuovi contenuti, realizzando un portale di comunicazione che funzioni da bacheca per dei numeri del giornalino e un blog informativo. Le finalità sono quelle di: valorizzare e diffondere le attività di pregio svolte dall'Istituto; creare occasioni di scambio tra gli insegnanti; Coinvolgere i bambini in attività concrete e motivanti; Migliorare l'immagine della scuola nel territorio di riferimento; Incentivare l'uso dei canali tecnologici per lo scambio di informazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Valorizzazione delle iniziative scolastiche

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Scuola plastic free

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Ridurre la quantità di plastica presente nell'ambiente scolastico e utilizzata dagli studenti e



dagli insegnanti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il nostro istituto propone ai propri allievi ed allieve un'iniziativa di sensibilizzazione alla riduzione dell'inquinamento da plastica con lo scopo di far assumere consapevolezza rispetto ai rischi derivanti dalla dispersione nell'ambiente di tale materiale.

L'iniziativa propone l'adozione delle boracce personali a scuola al posto dell'acquisto di bottiglie di plastica e conseguente riduzione della plastica monouso a scuola. Tale attività di sensibilizzazione, cruciale nell'ambito dell'insegnamento trasversale di educazione civica, si propone inoltre di orientare verso scelte alternative alla plastica anche nell'ambito dei materiali selezionati per le attività didattiche e ludiche.

Destinatari

- Studenti



- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Raccolta differenziata in classe

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Potenziamento della capacità di effettuare la raccolta differenziata in modo corretto e consapevole.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'istituto comprensivo promuove in tutte le classi l'adozione della raccolta differenziata a partire dagli scarti prodotti in classe e collegati alle attività didattiche, nonché durante l'utilizzo della mensa.

La scelta di differenziare, compresa tra le iniziative trasversali di educazione civica, si propone di diffondere la conoscenza delle regole di smaltimento dei rifiuti proprie del



Comune in cui è ubicata la scuola.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Piantumazione di alberi

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Aumentare il numero di alberi presenti nei cortili scolastici.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'iniziativa prevede di piantare almeno un albero in ogni giardino dell' istituto comprensivo dando esempio di piantumazione come iniziativa contro gli effetti negativi dei cambiamenti climatici e contribuendo così al miglioramento, la cura e la conservazione degli spazi verdi



nella città .

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Vademecum delle buone prassi

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Potenziare i saperi e i comportamenti rispettosi dell'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

L'istituto ha l'intenzione di realizzare un vademecum (cartaceo o digitale) sulle buone pratiche. Quali comportamenti si possono adottare a scuola (in classe e a mensa) , a casa, all'aperto, al fine di ridurre gli scarti e agire in modo sostenibile?

Ogni classe potrà affrontare l'argomento ed evidenziare i punti fondamentali. Un gruppo misto, costituito da due o tre alunni di ogni classe, potrebbe poi condividere e discutere quanto emerso realizzando, appunto, un vademecum.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Sos clima - scuole sostenibili



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Potenziare consapevolezza, conoscenza ed educazione nell'ambito degli stili di vita sostenibili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il nostro istituto intende aderire al Patto per il clima proposto da Legambiente; con tale adesione si manifesta l'impegno a mettere in atto una serie di azioni finalizzate alla riduzione dell'impatto ambientale degli stili di vita al fine di divenire una scuola virtuosa nell'ambito della sostenibilità ambientale. L'adesione a tale campagna comporta la valorizzazione, il potenziamento, la sistematizzazione di alcune azioni per la tutela dell'ambiente che l'istituto ha già avviato (raccolta differenziata, riduzione della plastica, piantumazione) nonché , tra gli altri, la sensibilizzazione e promozione di pratiche come la riduzione degli sprechi energetici e idrici, promozione della mobilità collettiva non motorizzata, la consapevolezza della necessità di un'alimentazione sana e rispettosa dell'ambiente, ecc.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Potenziamento delle reti locali di ogni plesso attraverso un cablaggio strutturato e sicuro, con l'obiettivo di avere punti fissi di rete in ogni classe.

I risultati attesi sono la possibilità di una connessione facile e veloce che permetta agli studenti la fruizione di un insegnamento più flessibile e multimediale, con un conseguente miglioramento delle competenze e del coinvolgimento attivo nel processo di apprendimento.

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Contemporaneamente alla realizzazione di una connessione più efficiente, è stata migliorata la dotazione di Lim e Digital Board nelle classi dei plessi di Scuola Primaria e Secondaria, inoltre il personale docente continua a mantenere aggiornata la propria formazione sulle tematiche degli ambienti di apprendimento, dell'inclusione e della creazione di contenuti digitali.

Si prevede l'allestimento dei laboratori di videomaking e robotica per i quali sono stati già scelti gli ambienti e comprati i materiali necessari.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo è quello di aumentare la consapevolezza digitale nell'utilizzo dei social network, e l'approfondimento degli strumenti digitali per la creazione di prodotti multimediali (es. TG dei ragazzi, presentazioni...) .

L'utilizzo del laboratorio di videomaking e robotica permetterà di potenziare le capacità di problem posing e solving, costruendo competenze di valore anche trasversale, non circoscritte esclusivamente all'ambito digitale.

La robotica educativa e le esperienze di programmazioni "a blocchi" consentono di sperimentare strategie cognitive "alte", la cui efficienza ne consente il trasferimento a diverse situazioni di apprendimento e di soluzione di problemi.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha aderito alla piattaforma GSuite, sulla quale agiscono i docenti, gli alunni e il personale ATA.

Previa autorizzazione da parte dei genitori, tutti gli alunni hanno ricevuto un account sulla piattaforma, che permette l'accesso, la fruizione e la produzione di contenuti didattici e formativi.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La proposta di approfondimento dei contenuti realizzata nei percorsi di ricaduta formativa ha riguardato gli ambienti di apprendimento, gli aspetti connessi all'inclusione, la scelta e l'uso dei software. Obiettivo primario è estendere e perfezionare la capacità di inclusione, e di accompagnamento alla crescita e all'apprendimento, dell'ambiente-scuola concretamente situato.

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dai percorsi formativi sperimentati, sono nate proposte didattiche condivise che verranno sviluppate in modo graduale: utilizzo frequente di didattica multimediale, creazione di prodotti video con gli alunni, arricchimento della quantità e varietà degli strumenti hardware, utilizzo di piattaforme di condivisione.

In questo modo si vuole rafforzare la continua elaborazione di una "idea di scuola" che caratterizzi e unifichi l'Istituto comprensivo, favorire l'inclusione dei nuovi docenti, evitare la dispersione di un patrimonio didattico ed educativo altrimenti difficile da conservare in tutte le sue sfaccettature, stimolare la messa in campo delle competenze e conoscenze da parte di tutti i docenti.

Il risultato che si vuole ottenere è il miglioramento crescente dell'efficacia dell'azione educativa e didattica (miglioramento dei risultati degli alunni, del clima di classe, del senso di appartenenza...)



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

I.C. PADRE GEMELLI- V.TERRANEO - TOAA873012

I.C.PADRE GEMELLI -C.CINCINNATO - TOAA873023

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Il team docente, al fine di osservare e conoscere i bambini ha creato griglie osservative e rubriche valutative in ambito linguistico, logico e espressivo/motorio.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In questo ambito si osserva lo sviluppo dell'identità personale, della percezione di quella altrui e la maturazione del rispetto di se e degli altri, della salute, del benessere e della conoscenza dei fenomeni naturali e sociali.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

In questo ambito vengono proposte attività specifiche con lo scopo di favorire le attitudini relazionali, così da portare i bambini ad allacciare le prime relazioni sociali. Verranno quindi osservati i diversi atteggiamenti: isolato, cooperativo, empatico, gregario, evitante, partecipativo.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C. PADRE GEMELLI - POLA - TOMM873016

Criteri di valutazione comuni

La valutazione disciplinare ha carattere formativo e consiste nel monitoraggio del percorso di apprendimento previsto dai piani di lavoro annuali e dai piani di studio personalizzati. Ogni Consiglio di Classe si confronta periodicamente sull'andamento didattico disciplinare degli studenti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione di questo insegnamento farà riferimento alle competenze acquisite nelle macro aree : Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale secondo le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione

Civica. Le griglie saranno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri per la valutazione del comportamento riguardano la partecipazione attiva alla vita scolastica, i rapporti interpersonali improntati al rispetto e alla collaborazione, la responsabilità nei confronti dei doveri scolastici, il rispetto degli ambienti e la cura dei materiali.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



Per l'ammissione alla classe successiva è necessario che non si verifichi anche una sola delle seguenti condizioni: che l'alunno abbia più di tre insufficienze nelle materie curriculari, che abbia superato il limite delle assenze previste dalla normativa vigente, che abbia ricevuto un provvedimento disciplinare di sospensione pari o superiore a quindici giorni.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per l'ammissione all'esame di Stato è necessario che non si verifichi anche una sola delle seguenti condizioni: che l'alunno non abbia sostenuto le prove nazionali Invalsi, che abbia più di tre insufficienze nelle materie curriculari, che abbia superato il limite delle assenze previste dalla normativa vigente, che abbia ricevuto un provvedimento disciplinare di sospensione pari o superiore a quindici giorni.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. PADRE GEMELLI - TOEE873017

I.C. PADRE GEMELLI-MARGH.SAVOIA - TOEE873028

Criteri di valutazione comuni

La valutazione disciplinare è una parte integrante del processo di apprendimento del bambino ed ha carattere prevalentemente formativo. Le diverse interclassi predispongono prove quadrimestrali comuni. È in itinere la valutazione disciplinare sulla base del curriculum d'istituto, impostato per competenze. A seguito dell'OM 172 del 4 dicembre 2020, che ha introdotto il giudizio descrittivo quale strumento di valutazione, le interclassi predispongono la scheda di valutazione, secondo gli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione annuale e i relativi livelli raggiunti dagli allievi, in modo da valutare l'allievo nel suo percorso di formazione della persona, dando risalto e valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni e sollecitando il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti. In questo



modo le interclassi possono esprimere una valutazione realmente autentica, che rispecchi le personali competenze raggiunte dal bambino nella sua crescita.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione di questo insegnamento farà riferimento alle competenze acquisite nelle macro aree : Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale secondo le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione

Civica. Le griglie saranno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni è uniformata ai principi condivisi nel curricolo d'istituto rendendo quindi metodiche le rilevazioni in merito alla disponibilità alla cittadinanza attiva, ad affrontare situazioni problematiche, alla collaborazione e partecipazione; allo sviluppo di un comportamento corretto e responsabile nei confronti di persone, ambienti e materiali; alla capacità di agire in modo autonomo e, rispetto allo spirito d'iniziativa e imprenditorialità, con serietà e puntualità negli adempimenti scolastici; di saper rispettare le regole e saper riflettere sui propri comportamenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La non ammissione alla classe successiva é legata principalmente all'inadempienza e valutata come opportunità per offrire un maggior tempo di crescita, nel caso di una diffusa e generale inadeguatezza rispetto a svariate competenze.

I criteri della valutazione formativa

I criteri per descrivere gli apprendimenti di ogni disciplina sono le dimensioni come autonomia,



continuità, tipologia della situazione (nota e non nota), risorse mobilitate, altre dimensioni eventualmente elaborate dal Collegio Docenti. In questo modo, la valutazione risulta più mirata alla descrizione delle specifiche competenze sviluppate dal bambino in ogni disciplina, facendo evincere le caratteristiche individuali, in ogni specifico livello di apprendimento. In ogni disciplina, infatti, ogni bambino avrà degli obiettivi da raggiungere: per esempio in italiano deve imparare a leggere e comprendere testi di vario tipo, scrivere testi corretti nell'ortografia, partecipare a scambi comunicativi, rispettando i turni di parola e formulando messaggi chiari e pertinenti, etc. Le dimensioni sono quelle parole che aiutano a spiegare fino a che punto è arrivato il bambino nel suo percorso di apprendimento. Sono un feedback, che coadiuva a capire quale traguardo di apprendimento è stato raggiunto.

I docenti osservano nell'allievo le seguenti dimensioni:

☐ -Se è autonomo, cioè se usa ciò che ha imparato unicamente con il supporto del docente oppure da solo

-Se usa quello che ha imparato in situazioni note oppure anche in quelle nuove;

☐ -Se porta a termine un'attività solo con gli strumenti ed i materiali forniti dal docente oppure se è in grado di procurarsi autonomamente ciò che gli serve per portare a termine il compito. Utilizza ciò che ha imparato solo se gli viene richiesto, quando gli occorre (in continuità), solo qualche volta oppure mai.

I docenti valuteranno per ciascun alunno, il livello di acquisizione degli obiettivi di apprendimento appositamente individuati, quale oggetto della valutazione periodica (febbraio) e finale (giugno), mediante le quattro espressioni di livello:

☐ In via di prima acquisizione: l'allievo porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente;

☐ Base: l'allievo porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

☐ Intermedio: l'allievo porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

☐ Avanzato: l'allievo porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Pertanto l'ottica del nostro Istituto Comprensivo è quella della valutazione "PER" l'apprendimento, che precede, accompagna e segue ogni processo curricolare per consentire di valorizzare i progressi dei nostri allievi.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La popolazione scolastica dell'Istituto Comprensivo "Padre Agostino Gemelli" è portatrice di bisogni complessi: gli alunni dei cinque plessi (dai 3 ai 14 anni) provengono da realtà familiari estremamente eterogenee per nazionalità, situazione sociale e ambienti di vita. Le azioni educative e didattiche che si svolgono all'interno del nostro Istituto Comprensivo mirano al successo scolastico di tutti gli studenti, con particolare attenzione alla valorizzazione delle varie forme di diversità e al sostegno delle situazioni di svantaggio. Nell'ottica di un'educazione inclusiva, le figure professionali coinvolte nel processo formativo degli alunni si pongono l'obiettivo trasversale di offrire una scuola di qualità a tutti gli alunni, nel rispetto dei bisogni individuali, delle differenti personalità e delle diverse intelligenze di ciascuno. Sempre più alunni richiedono analisi e modalità d'intervento specifiche ed individualizzate: l'utenza del nostro Istituto Comprensivo richiede in particolare uno sguardo attento in merito alle seguenti problematiche:

- alunni appartenenti a famiglie che non possiedono gli strumenti socio-culturali necessari a seguire in adeguato il percorso scolastico dei propri figli;
- alunni capaci da un punto di vista intellettuale, ma che mancano delle necessarie competenze di natura sociale ed emotiva;
- alunni che vivono disagi relazionali dovuti non solo al contesto di provenienza (culture ed etnie diverse), ma anche al clima di smarrimento generale che si respira nell'attuale società;
- alunni che si trovano in difficoltà nell'affrontare il percorso scolastico a causa di disturbi specifici dell'apprendimento o disturbi evolutivi specifici, certificati oppure in via di accertamenti specialistici;
- alunni diversamente abili certificati o in via di certificazione.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI: • è redatto all'inizio di ogni anno scolastico, a partire dalla scuola dell'infanzia; • tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento; • è soggetto a verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche; • è aggiornato in presenza di sopraggiunte condizioni di funzionamento della persona.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il referente del Profilo di funzionamento, gli eventuali esperti: logopedista ed psicomotricista, la famiglia, tutti gli insegnanti del gruppo classe o del consiglio di classe, gli eventuali educatori. Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa attivamente al progetto educativo individualizzato, intervenendo nella stesura del PEI, partecipando a momenti formativi sulle tematiche della disabilità e dell'inclusione. La famiglia prima dell'iscrizione:

- incontra la Funzione Strumentale per l'Inclusione e l'insegnante di sostegno assegnato per uno scambio d'informazioni sull'alunno;
- ha un primo contatto con la scuola per conoscere il nuovo ambiente;
- fa pervenire la certificazione dell'ASL alla segreteria.

Dopo l'iscrizione:

- incontra, dopo l'inizio della scuola, gli insegnanti per valutare l'inserimento iniziale;
- partecipa alle riunioni di raccordo tra scuola, famiglia e ASL, dove ci si confronta su abilità e problematiche dell'alunno/a e si struttura un percorso quanto più condiviso possibile;
- partecipa alla stesura del PEI;
- richiede, entro gennaio, che venga rinnovata la certificazione clinica nel caso stia per scadere;
- partecipa alle riunioni calendarizzate per la classe (colloqui, assemblee dei genitori).

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione finale degli alunni con disabilità riconosciuta viene operata sulla base del Piano



Educativo Individualizzato, al fine di valutarne il processo formativo in rapporto alle loro potenzialità ed ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali (art. 16 L. 104/92). In occasione delle prove Invalsi gli studenti con disabilità potranno usufruire di prove in linea con il loro percorso formativo e didattico ripreso dal PEI. Per quanto riguarda l' ESAME DI STATO : l'art. 11 del Decreto Legislativo n. 62/2017 stabilisce che l'ammissione alla classe successiva, per l'alunno diversamente abile, all'esame di Stato viene effettuata tenendo conto del Piano Educativo Individualizzato. Nello scrutinio finale il Consiglio di classe delibererà, dopo la lettura della relazione finale dell'insegnante di sostegno, se proporre alla Commissione d'esame il ricorso alla prova differenziata per tutte le prove o per alcune di esse. La sottocommissione d'esame, tenendo conto delle modalità organizzative definite dalla commissione in sede di riunione preliminare, avendo come principale riferimento il Piano Educativo Individualizzato relativamente alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone (se necessario) prove d'esame differenziate, idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali, prove che, per gli studenti con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992, hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Nelle prove scritte gli allievi disabili possono usare attrezzature tecniche e sussidi didattici. Le prove hanno lo stesso valore di quelle somministrate agli altri allievi. La prova orale valuterà le conoscenze e le competenze raggiunte in base al Piano Educativo Individualizzato. Gli studenti con disabilità partecipano alle prove INVALSI e i docenti della classe possono prevedere, in base alle esigenze dell'alunno e a quanto previsto nel PEI, adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle stesse e, ove non fossero sufficienti, possono predisporre specifici adattamenti della prova oppure disporre l'esonero dalla prova stessa. Per tutte le prove d'esame, ove necessario, sono previste griglie di valutazione specifiche. Nel diploma finale, rilasciato sia agli studenti con disabilità che agli studenti con DSA che superano l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione (voto finale non inferiore a 6/10), non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove, così come non ne viene fatta menzione nei tabelloni affissi all'albo dell'Istituto. Alunni con disabilità ammessi all'Esame in funzione del rilascio di un attestato di credito formativo "Al fine di garantire l'adempimento dell'obbligo scolastico di cui alla legge 20.1.1999, n. 9 e dell'obbligo formativo di cui alla legge 17.5.1999, n. 144, il Consiglio di classe delibera se ammettere o meno agli esami di licenza media gli alunni in situazione di handicap che possono anche svolgere prove differenziate in linea con gli interventi educativo didattici attuati sulla base del percorso formativo individualizzato". Ove si accerti il mancato raggiungimento degli obiettivi del PEI, il Consiglio di classe può decidere che l'alunno ripeta la classe o che sia comunque ammesso agli esami di licenza, al solo fine del rilascio di un attestato di credito formativo. Tale attestato è titolo per l'iscrizione e la frequenza delle classi successive, ai soli fini del riconoscimento di crediti formativi. L'indicazione "ESITO POSITIVO" deve essere utilizzata anche per gli alunni con disabilità che



non conseguono la licenza, ma il solo attestato di credito formativo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

ORIENTAMENTO Le azioni di orientamento per gli alunni con disabilità, come per tutti gli alunni, iniziano fin dalla Scuola dell'Infanzia, venendo a costituire un processo che accompagna i ragazzi nel corso della crescita, supportandoli nel percorso della conoscenza di sé, delle proprie capacità, desideri e aspirazioni. L'orientamento costituisce un aspetto fondante del "progetto di vita", termine con cui si indica l'insieme coordinato degli interventi messi in campo dalle varie istituzioni al fine di garantire supporto e sostegno alla crescita personale ed allo sviluppo delle competenze necessarie e possibili per ciascun allievo con handicap. Accompagnando la crescita di ogni allievo, in particolare di quelli certificati, viene destinata particolare attenzione per cogliere le varianti e le variabili che possono comparire anche inaspettatamente o che possono essere rese possibili dal lavoro che man mano si realizza. I mutamenti che intervengono nel corso dello sviluppo sono spesso indicati da segnali molto sottili, percepibili solamente grazie ad una attenzione costante, ad un ascolto continuo e ad una vasta capacità di accogliere e di "contenere" ciò che viene espresso dall'allievo. Da ciò deriva la necessità che la scuola definisca percorsi orientativi mirati alle singole situazioni, non solo alla luce del prosieguo formativo, ma anche, per chi ne avesse capacità e potenzialità, dell'inserimento nel mondo del lavoro.



Piano per la didattica digitale integrata

Nel corso dell'a.s. 2020/21, il Collegio Docenti ha adottato il "Regolamento per la Didattica Digitale Integrata" pubblicato sul sito dell'Istituzione Scolastica, e riveduto ove necessario in base alle indicazioni man mano emanate dal MIUR.

<https://www.padregemelli.edu.it/index.php/offerta-formativa>



Aspetti generali

Il nostro IC prevede al suo interno una serie di commissioni per area tematica costituite dai docenti dei vari ordini finalizzate a coordinare il lavoro progettuale per ogni area di riferimento. Nello specifico le commissioni attive per l'anno scolastico 2022/2023 sono:

Commissione intercultura finalizzata a :

- Stabilire criteri condivisi per l'individuazione di difficoltà linguistiche degli alunni stranieri.
- Istituire gruppi di lavoro per migliorare le competenze linguistiche attraverso esperienze di laboratorio, anche in DID.
- Costruire buone pratiche di lavoro in classe con gli alunni stranieri.
- Garantire il "patto con le famiglie" degli alunni stranieri.
- Condividere le linee guida relative alla compilazione del PDP o del PEP per gli alunni che hanno maggiore difficoltà.
- Aggiornarsi sulla normativa.
- Rilevare i dati relativi al fine della compilazione del PAI d'Istituto.
- Cooperare in sinergia con le commissioni BES ed Inclusione.

Commissione Bes e integrazione alunni diversamente abili finalizzata a:

- Diffondere buone prassi per l'integrazione degli alunni diversamente abili e individuare modalità che favoriscano l'accoglienza e l'inclusione degli alunni diversamente abili nel passaggio tra i vari ordini di scuola.
- Favorire il coinvolgimento della famiglia nel progetto educativo del bambino attraverso incontri di riflessione e condivisione delle informazioni (in presenza e in remoto).
- Individuare contenuti e percorsi individualizzati finalizzati al recupero/potenziamento delle competenze e al raggiungimento delle autonomie.



- Creare una solida rete con le istituzioni del Territorio ed extraterritoriali per favorire il continuo aggiornamento del personale.

Commissione formazione sezioni (scuola dell'infanzia) e classi prime (scuola primaria e secondaria di 1° grado finalizzata):

Raccolta di dati relativi ai bambini e ai ragazzi che frequenteranno le sezioni dell'infanzia e le classi prime primaria e secondaria, nel futuro anno scolastico, allo scopo di formare classi eterogenee al loro interno ed il più possibile omogenee tra loro, in considerazione della scelta del tempo scuola operata dalle famiglie e dei criteri deliberati dal Consiglio di Istituto.

Commissione Scuola Digitale finalizzata a:

- Monitoraggio del Regolamento di Istituto per la didattica digitale integrata
- Coordinamento della FORMAZIONE correlata alle attività dell'IC.
- Amministrazione GSuite: gestione degli account, gestione App, supporto colleghi...
- Laboratori di informatica: supporto didattico sui progetti, gestione problematiche, rapporti con tecnici e fornitori, supporto informatico ai docenti dei plessi, cura ed eventuale prestito del materiale e dei dispositivi.
- Rapporti con tecnici e referenti esterni per le questioni connesse all'area digitale
- Rete Riconessioni: collegamento con rete Animatori digitali delle scuole partecipanti e supporto alla formazione e ai progetti connessi; diffusione fra i colleghi delle attività didattiche e formative disponibili grazie alla Rete.
- Prove Invalsi: test di funzionamento del sistema operativo del laboratorio ai fini di una buona fruizione delle consegne d'esame e supporto tecnico durante le prove delle classi terze della Pola. Supporto al caricamento dati nelle primarie.

Commissione Gestione delle biblioteche scolastiche finalizzata a:

- Acquisizione e Catalogazione dei nuovi libri di narrativa.



- Apertura della biblioteca alle classi per attività di lettura e ricerca.
- Prestito dei libri alle classi secondo il calendario previsto dalla commissione.
- Collaborazione con la libreria BINARIA BOOK per Mostre del libro presso i locali delle scuole dell'I.C.
- Organizzazione di incontri con autori.
- Promozione di attività legate a concorsi letterari.
- Adesione ai progetti IL GIRALIBRO – IO LEGGO PERCHE’ – LIBRIAMOCI.

Commissione Archivi e musei scolastici finalizzata a:

- Conoscenza e cura dell'archivio scolastico delle scuole primarie e secondaria.
 - Preparazione di percorsi didattici attraverso l'utilizzo dei documenti di archivio e le visite al Museo scolastico.
 - Apertura del Museo e dell'Archivio alle scuole della Rete Musei scolastici Torino e alla cittadinanza.
 - Utilizzare i documenti dell'archivio come strumento di studio, di ricerca storica e di interpretazione del presente.
 - Progettare e pensare al museo scolastico per:
 - pratiche didattiche mirate all'apprendimento di conoscenze e competenze attraverso un'esperienza diretta, personale e collettiva.
 - sviluppare interesse e rispetto per il patrimonio museale .
 - preservare e far conoscere la memoria didattica-educativa della scuola.
- fornire utili conoscenze per la formazione dei cittadini responsabili.

Commissione Progetti complessi Pon, Pnsd finalizzata a :

- Ricerca e individuazione dei progetti e loro selezione in base al PTOF, al RAV e al Piano di Miglioramento dell'Istituto scolastico .



- Stesura dei progetti, nella quale è opportuno coinvolgere la figura strumentale della specifica area di riferimento e/o docenti afferenti all'area. In caso di autorizzazione (come è al momento per il Pon sul cablaggio dei plessi, Pon infanzia), attuazione dei progetti e messa in campo di tutte le azioni necessarie, in collaborazione con DS, DSGA ed eventuali esperti esterni: bandi, individuazione di figure necessarie previste nei finanziamenti, individuazione dei soggetti a cui rivolgere il progetto specifico e delle modalità di tale coinvolgimento, modalità di pubblicità del progetto obbligatoria per i progetti Pon, supporto ai colleghi impegnati nell'attuazione, revisione e sintesi per la rendicontazione che deve poi essere effettuata dalla segreteria.

Commissione Educazione Civica finalizzata a:

La commissione svilupperà le proprie azioni cercando di promuovere iniziative intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge 92/2019, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate: – COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;– SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, consumo sostenibile; – CITTADINANZA DIGITALE (interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione appropriati per un determinato contesto. – analizzare, confrontare e valutare la credibilità e l'affidabilità delle fonti – conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali. – utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri. – essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo).



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Le collaboratrici coadiuvano il lavoro del Dirigente Scolastico in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica e lo sostituiscono in caso di assenza o di impedimento. Svolgono compiti di supporto e consulenza nei rapporti con il Collegio Docenti, le famiglie e gli enti del territorio. Collaboratrici del Dirigente Scolastico: Ins. Donatella De Girolamo, prima collaboratrice e referente del plesso di scuola primaria "Padre Gemelli", Ins. Daniela Perla, seconda collaboratrice e referente del plesso di scuola primaria "Margherita di Savoia.	2
----------------------	---	---

Funzione strumentale	I docenti incaricati di Funzione Strumentale, designate dal Collegio Docenti, possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel piano triennale dell'offerta formativa. Insieme ai collaboratori del Dirigente e ai responsabili di plesso, fanno parte dello staff di Direzione. Per alcune aree e Funzione Strumentale sono state costituite apposite commissioni a supporto del lavoro da svolgere.	9
----------------------	--	---



Le aree di intervento individuate sono:
inclusione scolastica; piano di formazione del personale; scuola digitale; attività musicali e coordinamento indirizzo musicale; continuità, Ptof ,RAV e Piano di miglioramento.

Responsabile di plesso

Il responsabile di plesso gestisce e coordina l'organizzazione del plesso, le attività educative e didattiche, cura e facilita le relazioni tra il personale e con gli Uffici di segreteria e Direzione. Collabora all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predispone, in accordo con gli addetti alla sicurezza, le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno. Predispone il piano di sostituzione dei docenti assenti e cura la comunicazione all'interno e all'esterno del plesso. Partecipa allo staff di Direzione e collabora con il Dirigente all'individuazione dei punti di criticità formulando proposte per la loro soluzione. Responsabili di plesso nell'a.s. 2022/23 sono: - Scuola dell'Infanzia "E15": ins. Elena Struppa; - Scuola dell'Infanzia "A. Bechis": il plesso ha concordato una responsabilità diffusa attraverso la divisione dei compiti tra la maggioranza delle insegnanti in servizio- Scuola Primaria "Padre Gemelli": ins. Donatella de Girolamo; - Scuola Primaria "Margherita di Savoia": ins. Daniela Perla; - Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Pola": ins. Maria Pia Fierro.

5

Animatore digitale

Il ruolo dell'animatore digitale è strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del Piano nazionale Scuola Digitale. Tale figura si occupa inoltre della gestione del sito della scuola in collaborazione con altri

1



membri dello Staff. Tale incarico nell'a.s. 2022/23 è ricoperto dall'insegnante Domenica Fulgido.

Coordinatore di classe e di interclasse

Il coordinatore di interclasse di scuola primaria coordina l'elaborazione della programmazione educativo-didattica, l'adozione dei libri di testo, cura l'organizzazione delle uscite didattiche. Cura le relazioni tra i docenti dell'interclasse e tra questi e l'ufficio di direzione. Presiede le riunioni di interclasse in presenza dei genitori. Nella scuola secondaria, il coordinatore si occupa della stesura del piano didattico della classe, si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio, è il punto di riferimento circa i problemi specifici del consiglio di classe, ha un collegamento diretto con il Dirigente e lo informa sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi. Mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. Controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento. Presiede le sedute del CdC in assenza del Dirigente.

48

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

L'insegnante si occupa di realizzare un'attività di

1



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

potenziamento nell'ambito delle arti visive .
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria I docenti di potenziamento sono impegnati prevalentemente nel completamento dell'orario scolastico curricolare al fine di offrire alle famiglie un tempo scuola di 40 ore settimanali
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

5

Docente di sostegno Potenziamento delle ore assegnate agli alunni disabili frequentanti la scuola primaria al fine di prolungarne l'orario di frequenza
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Progettazione

1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Il docente è impegnato alla realizzazione del progetto di potenziamento della pratica musicale alla scuola primaria (D.M.8)
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi, dott.ssa Maria Grazia COSSU, sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Coadiuvata il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico

Sito internet <https://www.padregemelli.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Musei scolastici

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete "Musei Scolastici" è costituita dalle scuole del territorio cittadino che grazie al percorso "Vuoi costruire il tuo museo scolastico?" hanno realizzato il proprio museo in collaborazione con il settore Archivi della Città di Torino, l'Associazione Strumento Testa e INDIRE.

Il nostro istituto comprensivo, ormai da alcuni anni dispone di un museo scolastico diffuso presente nelle scuole primarie Gemelli e Margherita di Savoia. La collaborazione con associazioni, enti e musei ha permesso di costruire reti e strutturare progetti condivisi.

Il progetto prevede la realizzazione di attività didattiche mirate ad integrare la programmazione curriculare con un approccio interdisciplinare e l'utilizzo dei documenti degli archivi storico-



scolastici come strumenti di studio, di ricerca storica e di interpretazione del presente.

Denominazione della rete: Rete Mi Re

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Mi Re coordina le Scuole Secondarie di Primo Grado ad indirizzo musicale ed è punto di riferimento per la condivisione di buone pratiche e la formazione del personale.

Denominazione della rete: Sam per Tutti

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Riconessioni

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



La Rete "Riconessioni" coinvolge quasi la totalità degli Istituti Comprensivi della Città di Torino ed è finalizzata al potenziamento della digitalizzazione delle scuole sia da un punto di vista strutturale che di formazione attraverso il rafforzamento delle competenze del personale docente spendibili nella pratica didattica.

Denominazione della rete: Convenzione con la Facoltà di Scienze della formazione

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione è finalizzata all'accoglienza degli studenti universitari tirocinanti. Docenti di scuola dell'infanzia e di scuola primaria svolgono il ruolo di docenti tutor

Denominazione della rete: Convenzione Centro diurno Mago Merlino



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione stipulata con l'Associazione "Un sogno per tutti" è finalizzata alla concessione dei locali per le attività integrate in orario scolastico del Centro Diurno "Mago Merlino" situato presso la Scuola Primaria "M. di Savoia".

Denominazione della rete: Green Labs School

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete "Green Lab Schools" è pensata come un progetto aperto e concorre alla realizzazione di un progetto più ampio per la diffusione di buone pratiche e/o la promozione di progetti innovativi nell'ambito dell'educazione ambientale. Oltre alla Città Metropolitana di Torino, al Comune di Torino e all'Usr, altri attori locali potranno aderire o sostenere la Rete.

Denominazione della rete: Torino Rete Libri

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Condividere materiali

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nell'anno scolastico 2022 23, l'Istituto ha intenzione di aderire alla Rete di scopo " Torino Rete Libri" nella consapevolezza che le biblioteche scolastiche rivestono un ruolo centrale nel processo di documentazione e diffusione delle informazioni e delle esperienze didattiche. L'Istituto considera la promozione della cultura del libro e della lettura un impegno fondamentale del suo progetto formativo. L'abilità di lettura e comprensione è ritenuta una competenza essenziale della padronanza linguistica e come tale propedeutica allo studio di ogni altra disciplina



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Strategie di intervento per la gestione dei bambini con disturbo dello spettro autistico

Il corso si prefigge di approfondire: -Contenuti teorici sui disturbi dello spettro autistico; -Tipologie di intervento previste dalle linee guida nazionali per l'autismo (ABA, TEACCH, ESDM, CAA); -Strategie di intervento (supporti visivi, strutturazione dell'ambiente e del tempo); -Strategie di supporto alla comunicazione; -Principi dell'analisi del comportamento; -Strategie di intervento per la gestione dei comportamenti problema.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti dell'istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Creatività digitale



Il corso si prefigge di sviluppare e potenziare competenze riguardanti: -la professionalità dei docenti e delle docenti; -l'utilizzo creativo delle tecnologie digitali; -la lettura e la scrittura in linguaggio digitale interattivo; -la produzione di contenuti digitali interattivi. Al contempo il corso permette di fare esperienza del processo creativo e rafforzare la consapevolezza del potenziale sugli apprendimenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari DOCENTI DELL'ISTITUTO

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Compiti a casa

L'attività vuole supportare la comunicazione con le famiglie in difficoltà e viene proposta nell'ambito del Progetto "SAM per TUTTI" sulla dispersione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado



Modalità di lavoro

- Lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Lingua 2

Il corso si prefigge di fornire strumenti finalizzati a potenziare le competenze disciplinari della lingua italiana come L2 negli alunni non madrelingua.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Novel engineering

Il corso vuole potenziare le competenze necessarie per l' utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Mi invento una Giocostoria

Il corso si prefigge di potenziare le competenze disciplinari nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza e sostenibilita' ambientale

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete

ENTE ESTERNO

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ENTE ESTERNO

Approfondimento

I progetti formativi sono legati ai progetti inclusi nel Ptof e alle priorità stabilite.



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

L'Istituto aderisce alla Rete di scuole finalizzata alla formazione del personale ATA la cui capofila è l'IC di Caselette. Nell'anno in corso verranno proposti aggiornamenti sulle seguenti tematiche: pratiche pensionistiche, graduatorie provinciali, organizzazione dell'area didattica soprattutto rispetto agli adempimenti inerenti gli alunni disabili, gestione giuridica del personale, contratti, ricostruzione di carriera, gestione patrimoniale, attività negoziale delle istituzioni scolastiche, disciplina giuridica dell'accesso agli atti e trasparenza.